PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0012914 - Ingresso - 17/04/2025 - 07:06

RAPPORTO AIA
ANNO 2024

ECO.IMPRESA S.r.l.

Via dell'Edilizia n. 13, Zona Industriale – 72017 Ostuni (BR)
Tel. (+39) 0831/340000 – Fax (+39) 0831/305977
web: www.ecoimpresa.it – email: ecoimpresa@riccoboniholding.com
PEC: ecoimpresa@pec.riccoboniholding.com

Impianto IPPC (Codice IPPC: 5.1.b.c.d.-5.3.a.2.3.4.5.-5.3.b.2.-5.5.)

Provincia di Brindisi, Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n°104 del 10/10/2022 e sue ss.mm.ii.
(Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale)

Regione Puglia, Determinazione Dirigenziale n°203 del 29/12/2017
(Pronuncia di compatibilità ambientale, modifica ed integrazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale)

Il Tecnico Incaricato e Referente IPPC
Ing. Domenico SPECIALE

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il Gestore

Sig. Fulvio COMINASSI

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Firmato digitalmente da:
Domenico Speciale
Firmato il 15/04/2025 11:55
Seriale Certificato: 4132672
Valido dal 07/01/2025 al 07/01/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

FULVIO COMINASSI
16.04.2025 11:22:21
GMT+02:00

14	00	11/04/2025	Prima emissione
Edizione:	**Revisione:**	**Data:**	**Causale:**

INDICE

1. Premessa....2
2. Finalità del PMeC....3
3. Responsabilità nell'esecuzione del PMeC....3
4. Principali abbreviazioni ed acronimi....4
5. Dati del monitoraggio....4
5.1 Monitoraggio acque sotterranee e suolo....5
5.2 Consumi....7
5.2 Stoccaggi e linee di distribuzione dei combustibili, materie prime e/o rifiuti....8
5.3 ARIA: emissioni in atmosfera....10
5.4 ACQUA: prelievi e scarichi idrici....17
5.5 RUMORE: emissioni sonore....26
5.6 ENERGIA: consumi energetici....31
5.7 RIFIUTI: gestione rifiuti....33
5.8 GASOLIO PER AUTOTRAZIONE AD USO PRIVATO: approvvigionato e consumato....42
6. Manutenzione delle attrezzature....45
7. Determinazione degli indicatori ambientali....46
8. Ispezioni ambientali da parte dell'Autorità Competente AIA....59
9. Controlli radiometrici....60
10. Responsabilità nell'esecuzione del Piano di Monitoraggio e Controllo....61
11. Reporting....61
11.1 Relazione e report annuale sui risultati del monitoraggio....61
12. Certificazioni....64
13. Conclusioni....65
14. Allegati....66

1. Premessa

Il presente documento denominato "**Rapporto AIA**", con riferimento ai risultati del monitoraggio eseguito nell'**anno 2024**, è stato redatto dalla ECO.IMPRESA S.r.l. in qualità di Gestore dell'Impianto IPPC (Codice IPPC: 5.1.b.c.d.-5.3.a.2.3.4.5.-5.3.b.2.-5.5.) per lo stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva), il recupero e il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Ostuni (BR) alla Via dell'Edilizia n°13, Zona Industriale.

La relazione annuale in questione comprende il riassunto e la presentazione in modo efficace dei risultati del monitoraggio e di tutti i dati e le informazioni relative alla conformità normativa, nonché alle eventuali azioni correttive e di miglioramento ambientale adottate.

In particolare, il Rapporto AIA contiene:

- i dati relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC);
- i quantitativi di rifiuti gestiti nell'impianto su base mensile;
- i quantitativi di rifiuti stoccati (in giacenza) al momento della compilazione del presente documento ovvero al 11/04/2025;
- i quantitativi di rifiuti sottoposti nell'impianto alle attività di miscelazione e/o inertizzazione su base mensile;
- il quantitativo giornaliero in ricezione massimo registrato;
- la capacità massima di stoccaggio istantaneo raggiunta;
- il quantitativo giornaliero di trattamento massimo registrato;
- il quantitativo annuale complessivo di rifiuti pericolosi e non pericolosi in ingresso all'impianto;
- i consumi idrici ed energetici dello stabilimento;
- il quantitativo di gasolio approvvigionato e consumato oltre l'elenco dei mezzi in dotazione all'impianto che vengono riforniti dal contenitore-distributore rimovibile della capacità geometrica pari a 9 m^3;
- un commento ai dati presentati, dove sono evidenziate le prestazioni ambientali dell'installazione nel tempo e la valutazione sintetica di tali prestazioni rispetto a quanto ottenibile attuando tutte le Migliori Tecniche Disponibili (MTD) di riferimento;
- la documentazione attestante il mantenimento della certificazione ambientale;
- un rapporto sintetico sulle attività di miscelazione e/o inertizzazione, da dove si evincono i quantitativi di rifiuti sottoposti a tali attività, le criticità incontrate e i risultati ottenuti in termini di prestazioni ambientali.

L'Impianto IPPC di cui sopra è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui all'articolo 29-sexies del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 (*Norme in materia ambientale*) rilasciata dall'Autorità Competente AIA (Provincia di Brindisi) e dall'Autorità Competente VIA (Regione Puglia) con i seguenti provvedimenti conclusivi:

- **Determinazione Dirigenziale n°203 del 29/12/2017** (Regione Puglia) – Modifica ed integrazione dell'AIA (Procedimento unico di VIA ed AIA);

- Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n°104 del 10/10/2022 (Provincia di Brindisi) – Riesame con valenza di rinnovo dell'AIA (Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n°75 del 04/08/2015 e sue successive modifiche ed integrazioni);
- Nota Prot. n°24173 del 13/07/2023 (Provincia di Brindisi) – Presa d'atto per attività di laboratorio analisi Tecnoambiente S.r.l. ex comunicazione di modifica ai sensi dell'articolo 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006;
- Nota Prot. n°001300 del 14/01/2025 (Provincia di Brindisi) – Variazione della capacità massima di stoccaggio istantaneo dei soli rifiuti pericolosi ex comunicazione di modifica ai sensi dell'articolo 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006.

Il PMeC di riferimento per l'anno 2024 è la sua Ed. 01 Rev. 02 del 04/07/2022.

Tale revisione è stata approvata dall'Autorità Competente AIA e dall'Autorità di Controllo AIA (ARPA Puglia, DAP di Brindisi) nell'ambito del procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, che si è appunto concluso con il rilascio del provvedimento richiamato innanzi.

La documentazione allegata al presente documento è conservata presso la sede della società e resa disponibile per l'eventuale consultazione da parte degli Organi di Vigilanza.

2. Finalità del PMeC

Con riferimento all'anno 2024, il PMeC ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'Impianto IPPC in questione alle condizioni stabilite nell'AIA ovvero di riassumere i dati, anche riportati in ogni Rapporto di Prova (RdP), relativi al monitoraggio delle diverse matrici ambientali eseguito dalla ECO.IMPRESA S.r.l. per la verifica da parte degli Organi di Vigilanza, in particolare dell'ARPA Puglia, Dipartimento Arpa Provinciale (DAP) di Brindisi, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di controllo, della corretta gestione dell'impianto, compresa l'osservanza di quanto riportato nel provvedimento autorizzatorio di AIA richiamato innanzi.

Le matrici ambientali prese in esame sono le seguenti:

- **ARIA**: emissioni in atmosfera;
- **ACQUA**: prelievi e scarichi idrici;
- **RUMORE**: emissioni sonore;
- **ENERGIA**: consumi energetici;
- **RIFIUTI**: gestione rifiuti.

3. Responsabilità nell'esecuzione del PMeC

La responsabilità nell'esecuzione del PMeC è in capo al Gestore in maniera congiunta con le società terze contraenti, autorizzate e specializzate nei diversi campi di monitoraggio (ad esempio laboratori di analisi, ecc.), di cui si è avvalso per lo svolgimento delle attività previste.

4. Principali abbreviazioni ed acronimi

- **AIA**: Autorizzazione Integrata Ambientale;
- **AIDA**: Automazione Integrata Dogane Accise;
- **AQP**: Acquedotto Pugliese;
- **CCNL**: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- **EER**: Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **EoW**: *End of Waste*;
- **CET**: Catasto Emissioni Territoriale;
- **CPI**: Certificato di Prevenzione Incendi;
- **DAP**: Dipartimento Arpa Provinciale;
- **EAAP**: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese;
- **ENEL**: Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;
- **FV**: Fotovoltaico;
- **GI**: Gruppo Ispettivo;
- **GSE**: Gestore Servizi Energetici;
- **IPPC**: Integrated Pollution Prevention and Control;
- **ISPRA**: Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- **MTD**: Migliori Tecniche Disponibili;
- **M.U.D.**: Modello Unico di Dichiarazione ambientale;
- **PEC**: Posta Elettronica Certificata;
- **PMeC**: Piano di Monitoraggio e Controllo;
- **P.R.G.**: Piano Regolatore Generale;
- **RdP**: Rapporto di Prova;
- **SCIA**: Segnalazione Certificata di Inizio Attività;
- **SGI**: Sistema di Gestione Integrato per la qualità, salute e sicurezza, ambiente ed energia;
- **S.U.A.P.**: Sportello Unico alle Attività Produttive;
- **SVHC**: *Substances of Very High Concern*, ovvero le sostanze che danno adito ad elevata preoccupazione per i loro effetti gravi sulla salute umana e/o sull'ambiente;
- **ULA**: Unità Lavorative Annue;
- **VIA**: Valutazione di Impatto Ambientale;
- **VV.F.**: Vigili del Fuoco.

5. Dati del monitoraggio

Nel prosieguo, così come già detto in premessa, per ciascuna matrice ambientale presa in esame vengono riassunti i dati relativi al monitoraggio eseguito nell'anno 2024 dalla ECO.IMPRESA S.r.l. secondo quanto stabilito dal provvedimento autorizzatorio di AIA.

5.1 Monitoraggio acque sotterranee e suolo

Con Nota Prot. n°1255/DG/ds del 14/12/2022, acquisita dall'ARPA Puglia, DAP di Brindisi, con Nota Prot. n°84975 del 15/12/2022, in ottemperanza alla Prescrizione n°1.16 di cui all'Allegato 1, Pag. 11/19, del Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n°104 del 10/10/2022, la ECO.IMPRESA S.r.l. ha proposto il piano di indagini sulla matrice "acque sotterranee" e "suolo".

Tale piano, con prescrizioni, è stato approvato dalla medesima Agenzia con Parere di cui alla Nota Prot. n°9281 del 09/02/2023 e Nota Prot. n°25099 del 13/04/2023.

Per quanto riguarda le acque sotterranee, si precisa che, in ragione delle caratteristiche idrogeologiche dell'ammasso roccioso nell'area in cui è ubicato l'impianto (quota media di 92 m s.l.m.), che ha luogo si presenta compatto e privo di fratturazione, della profondità stimabile non inferiore agli 82 m dal p.c. della falda idrica sotterranea e dello spessore di sicurezza di 54 m (cd. "franco di sicurezza") riscontrato all'interno della successione stratigrafica del sito, qualsiasi monitoraggio mediante eventuali pozzi di emungimento di acqua esistenti, regolarmente autorizzati e attivi, posizionati a monte e a valle dell'impianto lungo la direzione di scorrimento principale della falda idrica sotterranea, piuttosto che mediante piezometri da realizzarsi, non sarebbe rappresentativo in quanto, considerata appunto la tipologia e lo spessore di sicurezza della litologia calcarea di piattaforma presente nella successione stratigrafica, non vi sono le condizioni che possono consentire un'interferenza di eventuali inquinanti, a maggior ragione omogenea, con la falda profonda.

Dal punto di vista idrogeologico, considerando le caratteristiche di permeabilità della litologia calcarea, all'area in questione si può attribuire una permeabilità discreta con valori del coefficiente di permeabilità (*K*) modesti, determinati dalla porosità secondaria acquisita per fessurazione e carsismo, predominante rispetto alla permeabilità per porosità primaria, invece trascurabile nei calcari e legata ai naturali processi di diagenesi.

A dimostrazione di ciò, in uno dei sondaggi per il monitoraggio della matrice suolo, al raggiungimento del substrato roccioso, sarà realizzata anche una prova di permeabilità per la definizione del coefficiente di permeabilità (*K*), i cui valori attesi sono dell'ordine compreso tra 10^{-5} m/s e 10^{-7} m/s, a seconda della compattezza dell'ammasso roccioso o della sua fratturazione che interessa gli strati superficiali soggetti ad alterazione reolitica dovuta a fattori esogeni di alterazione e dissoluzione dell'ammasso litoide calcareo, mentre per gli strati non oggetto di alterazione esogena degli eventi atmosferici i valori attesi sono dell'ordine compreso tra 10^{-7} m/s e 10^{-9} m/s.

Sarà approfondito anche uno dei sondaggi per il monitoraggio della matrice suolo fino ad intercettare il substrato roccioso, qualora questo si attesti ad una profondità maggiore di quella proposta (2 m), per constatare la presenza o meno di acquiferi superficiali da monitorare.

In merito al controllo della matrice suolo, il piano di indagini per la verifica dello stato di qualità del suolo è il seguente:

- strategia di campionamento ("ubicazione ragionata"): all'interno delle n°3 aree a verde presenti nell'impianto, di cui n°2 nell'Area Sud e n°1 nell'Area Nord;
- numero di stazioni di campionamento: n°1, per ogni area a verde;
- top-soil nell'intervallo di profondità compreso tra 0 e 10 cm, per ogni stazione di campionamento;
- tipologia di prelievo top-soil: ad esempio mediante spatola o paletta metallica;
- tipologia di prelievo: n°1 carota del diametro Ø = 101/127 mm e lunghezza pari a 2 m mediante carotaggio continuo, per ogni stazione di campionamento;

- sezioni da prelevare delle carote: n°2 sezioni da 50 cm cadauna corrispondenti alla profondità di carotaggio dal p.c. tra 0,5 e 1 m e 1,5 e 2 m, per ogni stazione di campionamento;
- numero di campioni su cui effettuare le determinazioni analitiche: il campione di top-soil e le due sezioni prelevate dalla carota, per ogni stazione di campionamento;
- tipologia di analisi da eseguire: analisi chimiche (Rif. Tabella 1 ex Allegato 5 alla Parte Quarta del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006);
- profili di suolo oggetto di indagine: tra 0 e 2 m, materiale terrigeno frammisto a litologia calcarea densamente fratturata, rimaneggiata e fessurata;
- ulteriori informazioni: l'indicazione di eventuali procedimenti ambientali di bonifica pregressi o in corso al momento del campionamento.

I monitoraggi in questione erano stati fissati per il giorno 14/04/2023 ma poi sono stati rinviati ad altra successiva data (Rif. ns. Nota PEC Prot. n°537/DG/ds del 12/04/2023) a causa di indisponibilità da parte della ditta incaricata dei carotaggi (TRIVELSONDA S.r.l.).

I monitoraggi sono stati eseguiti dalla ditta incaricata dei carotaggi (LABANALYSIS S.r.l.) in data 30/06/2023.

In ottemperanza alla Prescrizione n°1.16 (Allegato 1 del Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n°104 del 10/10/2022) è stata trasmessa a mezzo PEC la *Relazione sullo stato di qualità del suolo* (Rif. ns. Nota PEC Prot. n°1199/DIR/fc del 02/10/2023).

Gli esiti dei monitoraggi ovvero i Rapporti di Prova e i relativi Verbali di Campionamento a corredo della relazione di cui sopra sono stati trasmessi a mezzo PEC con ns. Nota Prot. n°1201/DIR/fc del 02/10/2023).

Al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati, si fa riferimento alle seguenti tabelle (Rif. Tabelle 12 e 12a riportate nel documento recante "*Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale*" (Edizione 0 – rev. 00, Febbraio 2022 e sue ss.mm.ii.) adottate da ARPA Puglia a partire dal 01/03/2022).

Rif. Tabella 12 dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Punto di controllo	Parametri	Metodo di misura	Frequenza misura	Modalità di registrazione
PS1	D.Lgs. 152/2006 All. 5 tab. 1 col. B Parte IV (CSC nel suolo)	Rif. Piano di indagini	10 anni	Archiviazione certificati analitici e redazione di una relazione sullo stato di contaminazione del suolo, in base agli esiti del monitoraggio, nella quale dovranno essere indicate le misure di messa in sicurezza di eventuali situazioni di contaminazioni rilevate
PS2				
PS3				

Rif. Tabella 12a dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Sigla punto di prelievo e/o carotaggio	Coordinate geografiche	Quota [m sul l.m.]	Caratteristiche (forma e dimensioni)	Modalità di prelievo (scavo, carotaggio, ecc.)	Attrezzatura utilizzata
PS1	717360.00 m E 4514116.00 m N (Fuso 33T)	92	Rif. Verbale di campionamento	Scavo	Spatola e/o paletta metallica
			Rif. Verbale di campionamento	Carotaggio	Carotiere
PS2	717372.00 m E 4514077.00 m N (Fuso 33T)	92	Rif. Verbale di campionamento	Scavo	Spatola e/o paletta metallica
			Rif. Verbale di campionamento	Carotaggio	Carotiere
PS3	717259.00 m E 4514111.00 m N (Fuso 33T)	92	Rif. Verbale di campionamento	Scavo	Spatola e/o paletta metallica
			Rif. Verbale di campionamento	Carotaggio	Carotiere

Si riporta di seguito un riepilogo dei controlli eseguiti, le cui relative evidenze documentali (RdP) sono già in atti.

Sigla stazione di campionamento	Profondità di carotaggio dal p.c. [m]	Anno	Data e ora del campionamento	Rif. RdP	Limite misurati conformi ai limiti di legge autorizzati (SÌ / NO)
PS1	0–10 cm	2023	30/06/2023 12:00	EV-23-024693-195117 del 01/08/2023	SÌ
	0,5–1 m	2023	30/06/2023 12:15	EV-23-024693-195118 del 01/08/2023	SÌ
	1,5–2 m	2023	30/06/2023 12:30	EV-23-024693-195119 del 01/08/2023	SÌ
PS2	0–10 cm	2023	30/06/2023 11:00	EV-23-024693-195112 del 01/08/2023	SÌ
	0,5–1 m	2023	30/06/2023 11:15	EV-23-024693-195114 del 01/08/2023	SÌ
	1,5–2 m	2023	30/06/2023 11:30	EV-23-024693-195115 del 01/08/2023	SÌ
PS3	0–10 cm	2023	30/06/2023 10:00	EV-23-024693-195109 del 01/08/2023	SÌ
	0,5–1 m	2023	30/06/2023 10:15	EV-23-024693-195110 del 01/08/2023	SÌ
	1,5–2 m	2023	30/06/2023 10:30	EV-23-024693-195111 del 01/08/2023	SÌ

5.2 Consumi

Una serie di materie prime può essere utilizzata nelle lavorazioni dei rifiuti.

Il loro consumo dipende essenzialmente dalla quantità e dalla tipologia di rifiuti trattati annualmente.

I dati riportati nella seguente tabella sono relativi al materiale consumato nelle lavorazioni e sono stati desunti dalle schede di lavorazione.

Anno	Cemento consumato [kg]	Calce consumata [kg]	Totale [kg]
2024	–	–	–

Nell'anno 2024 **NON sono state utilizzate** materie prime, quali comunemente cemento e calce.

Inoltre, nell'anno 2024 **NON sono state utilizzate** sostanze estremamente problematiche (SVHC), così come anche **NON sono stati utilizzati** all'interno del processo sottoprodotti e/o materiali *End of Waste* (EoW) in sostituzione delle materie prime abitualmente utilizzate.

5.2 Stoccaggi e linee di distribuzione dei combustibili, materie prime e/o rifiuti

Il Gestore esegue controlli e verifiche dei "serbatoi fuori terra" e delle linee di distribuzione dei combustibili, avendo adottato specifiche pratiche di monitoraggio e controllo, e registra i relativi esiti.

Al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati, si fa riferimento alle seguenti tabelle (Rif. Tabelle 4a e 4c riportate nel documento recante "*Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale*" (Edizione 0 – rev. 00, Febbraio 2022 e sue ss.mm.ii.) adottate da ARPA Puglia a partire dal 01/03/2022).

Rif. Tabella 4a dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Tipo di verifica	Frequenza	Monitoraggio / Registrazione dati
Ispezione visiva per la verifica dello stato di integrità: - del serbatoio per lo stoccaggio del gasolio - dei serbatoi per lo stoccaggio di materie prime e/o rifiuti allo stato liquido - dei serbatoi per lo stoccaggio delle acque meteoriche trattate da riutilizzare - degli organi tecnici utili alla gestione delle operazioni di riempimento e di prelievo dai serbatoi - dei bacini di contenimento	Mensile	Annotazione su registro delle manutenzioni delle date di esecuzione delle ispezioni sugli impianti ed esito. Nel caso di esecuzioni di manutenzioni, registrazione della descrizione del lavoro effettuato.

Rif. Tabella 4c dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Parametro	Tipo di verifica	Monitoraggio / Registrazione dati	Frequenza
Verifica dei sistemi di depolverazione	Ispezione visiva	Registrazione su file delle ispezioni e degli eventuali interventi di manutenzione/sostituzione eseguiti	Trimestrale

Il Gestore verifica con frequenza trimestrale lo stato di giacenza delle aree di deposito qualificate sottoprodotti e/o EoW e la conformità delle modalità di stoccaggio.

I controlli includono la verifica della presenza della cartellonistica, etichettature e dei presidi di sicurezza, nonché dell'idoneità strutturale e impiantistica delle aree adibite a stoccaggio.

Inoltre, viene verificato che i tempi e le modalità di stoccaggio sono tali da non inficiare le caratteristiche dei materiali ai fini del riutilizzo.

I verbali di ispezione vengono conservati.

Le ispezioni di cui sopra sono state svolte nell'anno 2024 con esito del controllo **positivo** senza riscontrare criticità.

Gli esiti delle ispezioni sono riportati nelle relative Check List (Mod. 9.21 "Check List Immagazzinamento e stoccaggio").

Il Gestore verifica giornalmente i quantitativi di rifiuti conferiti in ingresso, al fine di controllare il rispetto delle quantità autorizzate, e le verifiche eseguite ai fini della verifica dei criteri di accettabilità dei rifiuti in ingresso sono riportate nella successiva tabella.

Al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati, si fa riferimento alle seguenti tabelle 1b, 1c, 1d e 1e riportate nel documento recante "*Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale*" (Edizione 0 – rev. 00, Febbraio 2022 e sue ss.mm.ii.) adottate da ARPA Puglia a partire dal 01/03/2022 e alle seguenti tabelle (Rif. Tabelle 1, 1a, 2 e 2a dell'Istruzione Operativa in questione).

Rif. Tabella 1 dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Denominazione Codice (CAS, ecc.)	Fase di utilizzo	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Area di stoccaggio	Metodo di misura	Consumo [tonnellate]	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
–	–	–	–	–	–	–	–

Nell'anno 2024 **NON sono state utilizzate** materie prime, ausiliarie e/o intermedi non pericolosi (sostanze/miscele).

Rif. Tabella 1a dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Denominazione Codice (CAS, ecc.)	Classificazione di pericolosità (CLP)	Fase di utilizzo	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Metodo di misura	Area di stoccaggio	continua sotto…
–	–	–	–	–	–	–	

…segue da sopra	Max quantità istantanea [tonnellate]	Consumo [tonnellate]	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
	–	–	–

Nell'anno 2024 **NON sono state utilizzate** materie prime, ausiliarie e/o intermedi pericolosi (sostanze/miscele).

Rif. Tabella 2 dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Codice dell'EER	Descrizione	Fase di destinazione	Operazione R/D	Modalità di controllo e analisi	Quantità [tonnellate]	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Rif. Allegato 30 – Quantitativo rifiuti in ingresso 2024							

Rif. Tabella 2a dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Attività	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione
Verifica quantità	Pesatura	Area di accettazione / Ad ogni ingresso	Su supporto cartaceo e/o informatico
Verifica documentale	Verifica codice dell'EER, FIR, autorizzazione trasportatore, stato fisico, provenienza, presenza di certificato analitico e omologa se richiesta	Area di accettazione / Ad ogni ingresso	Su supporto cartaceo e/o informatico
Controllo visivo	Verifica della conformità del carico al formulario	Area di accettazione / Ad ogni ingresso	Su supporto cartaceo e/o informatico
Verifica tecnica di conformità	Verifica (visiva e/o valutazione omologa) della rispondenza alla classificazione del produttore ai requisiti specifici delle BAT o della normativa di riferimento	Area di accettazione / Ad ogni ingresso	Su supporto cartaceo e/o informatico
Analisi di controllo	Predisposizione di campionamento e analisi a campione sui rifiuti in ingresso allo scopo di verificare i requisiti di accettabilità	Area di accettazione e/o di conferimento / Settimanale a campione	Su supporto cartaceo e/o informatico

5.3 ARIA: emissioni in atmosfera

I punti di emissione convogliata presenti ed attivi nell'impianto nell'anno 2024 sono i seguenti:

- **E1**: camino attraverso il quale viene immessa in atmosfera l'aria trattata dal filtro a maniche, dal filtro a carboni attivi e dai due biofiltri chiusi;
- **E4**: tubo di scarico attraverso il quale vengono immessi in atmosfera i gas di combustione del gruppo elettrogeno di emergenza della potenza di 100 kVA (80 kW) a motore diesel ovvero di potenza termica nominale inferiore a 1MW.

Al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati per ogni punto di emissione convogliata, si fa riferimento alla seguente tabella (Rif. Tabella 6a riportata nel documento recante "*Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale*" (Edizione 0 – rev. 00, Febbraio 2022 e sue ss.mm.ii.) adottate da ARPA Puglia a partire dal 01/03/2022 ed a quelle successive.

Rif. Tabella 6a dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Sigla punto di emissione	Coordinate geografiche (UTM WGS84) (*)	Origine emissione	Altezza punto di emissione	Quota del punto di prelievo	Portata aeriforme [Nm³/h] (**)	Sistema di abbattimento
E1	40°44'57.20" N 17°34'24.88" E	Locali operazioni di trattamento sui rifiuti	12,90 m	6,40 m (monte filtro a carboni attivi) 2,05 m (valle filtro a carboni attivi e monte biofiltri) 10,50 m (valle biofiltri)	13.700	Filtro a maniche, filtro a carboni attivi e biofiltri chiusi
E4	40°44'56.12" N 17°34'29.30" E	Gruppo elettrogeno di emergenza	3,18 m	2,56 m	403	Marmitta con depuratore ad acqua

(*) Fonte Google Earth Pro (tolleranza di 1 metro).
(**) Si intende la portata media dell'aeriforme rilevata in occasione dei monitoraggi in autocontrollo.

Camino	Parametro	VLE (Rif. PMeC Ed. 01 Rev. 02 del 04/07/2022)
E1	Polveri totali	5 [mg/Nm³]
	Metalli pesanti totali	0,2 [mg/Nm³]
	Sostanze odorigene con livello olfattivo ≤ 0,010 ppm	–
	Sostanze odorigene con livello olfattivo ≤ 0,001 ppm	–
	Carbonio Organico Totale (COT)	30 [mg/Nm³]
	Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO_2	4.000 [mg/Nm³] (O_2 15%)
	Monossido di Carbonio (CO)	650 [mg/Nm³] (O_2 15%)
	Ammoniaca (NH_3)	250 [mg/Nm³]
	Acido solfidrico (H_2S)	1 [mg/Nm³]
	Odore	2.000 [ouE/m³]
	Tutte le altre sostanze odorigene di cui alla Tabella 1 dell'Allegato Tecnico alla Legge Regionale (Regione Puglia) n°23 del 16/04/2015	VLE L.R. 23/2015 (Regione Puglia)
E4	Polveri	130 [mg/Nm³] (O_2 15%)
	Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO_2	4.000 [mg/Nm³] (O_2 15%)
	Monossido di Carbonio (CO)	650 [mg/Nm³] (O_2 15%)

Si vedano anche l'Allegato 5 "Planimetria dell'impianto con l'indicazione dei punti di emissione in atmosfera" (Ed. 01 Rev. 04 del 13/11/2024) già in atti.

Si riporta di seguito un riepilogo dei controlli eseguiti, le cui relative evidenze documentali (RdP) sono allegate al presente documento.

Camino	Anno	Data del campionamento	Rif. RdP	VLE misurati conformi ai VLE di legge autorizzati (SÌ / NO)	Stato impianto (Condizione di marcia)
E1 (a valle dei biofiltri)	2024	19/01/2024	n°59.19_24 del 20/02/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo Concentrazione di Odore, a valle del sistema di abbattimento complessivo del camino)	2024	19/01/2024	n°61.19_24 del 20/02/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo Concentrazione di Odore, a monte del sistema di abbattimento complessivo)	2024	19/01/2024	n°62.19_24 del 20/02/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo Concentrazione di Odore, a monte dei biofiltri)	2024	19/01/2024	n°63.19_24 del 20/02/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo COT, a valle dei carboni attivi ovvero a monte dei biofiltri)	2024	19/01/2024	n°64.19_24 del 20/02/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo COT, a monte dei carboni attivi)	2024	19/01/2024	n°65.19_24 del 20/02/2024	SÌ	Impianto a regime
Emissioni in atmosfera derivanti dal camino E1 (Cadenza trimestrale)	2024	19/04/2024	Verbale di intervento n°190424093039	Condizioni atmosferiche non adatte al campionamento per pioggia intensa	
E1 (solo Concentrazione di Odore, a valle dei biofiltri)	2024	03/05/2024	n°35.124_24 del 07/05/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo Concentrazione di Odore, a valle del sistema di abbattimento complessivo del camino)	2024	03/05/2024	n°36.124_24 del 07/05/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo Concentrazione di Odore, a monte del sistema di abbattimento complessivo)	2024	03/05/2024	n°37.124_24 del 07/05/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo Concentrazione di Odore, a monte dei biofiltri)	2024	03/05/2024	n°39.124_24 del 07/05/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo COT, a valle dei biofiltri)	2024	03/05/2024	n°40.124_24 del 07/05/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo COT, a monte dei carboni attivi)	2024	03/05/2024	n°41.124_24 del 07/05/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo COT, a valle dei carboni attivi ovvero a monte dei biofiltri)	2024	03/05/2024	n°42.124_24 del 07/05/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo Concentrazione di Odore, a valle del sistema di abbattimento complessivo del camino)	2024	25/07/2024	n°14.208_24 del 01/10/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo Concentrazione di Odore, a monte del sistema di abbattimento complessivo)	2024	25/07/2024	n°15.208_24 del 01/10/2024	SÌ	Impianto a regime

Camino	Anno	Data del campionamento	Rif. RdP	VLE misurati conformi ai VLE di legge autorizzati (SÌ / NO)	Stato impianto (Condizione di marcia)
E1 (solo Concentrazione di Odore, a monte dei biofiltri)	2024	25/07/2024	n°16.208_24 del 01/10/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (Concentrazione di Odore e COT, a valle dei biofiltri)	2024	25/07/2024	n°17.208_24 del 01/10/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo COT, a valle dei carboni attivi ovvero a monte dei biofiltri)	2024	25/07/2024	n°18.208_24 del 26/09/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo COT, a monte dei carboni attivi)	2024	25/07/2024	n°19.208_24 del 26/09/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo COT, a valle dei biofiltri)	2024	25/10/2024	n°68.299_24 del 23/12/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo COT, a valle dei carboni attivi ovvero a monte dei biofiltri)	2024	25/10/2024	n°69.299_24 del 23/12/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo COT, a monte dei carboni attivi)	2024	25/10/2024	n°70.299_24 del 23/12/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo Concentrazione di Odore, a valle dei biofiltri)	2024	25/10/2024	n°71.299_24 del 23/12/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo Concentrazione di Odore, a valle del sistema di abbattimento complessivo del camino)	2024	25/10/2024	n°72.299_24 del 23/12/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo Concentrazione di Odore, a monte dei biofiltri)	2024	25/10/2024	n°73.299_24 del 23/12/2024	SÌ	Impianto a regime
E1 (solo Concentrazione di Odore, a monte del sistema di abbattimento complessivo)	2024	25/10/2024	n°74.299_24 del 23/12/2024	SÌ	Impianto a regime
E4	2024	19/01/2024	n°58.19_24 del 20/02/2024	SÌ	Impianto a regime

Per quanto riguarda il CET il Gestore ha caricato in data 01/04/2025 ore 16:54:07 la "Dichiarazione di fine compilazione C.E.T. – ANNO 2025" (con riferimento all'anno 2024) sul portale al seguente indirizzo web: http://www.cet.arpa.puglia.it/ e trasmesso la stessa in pari data anche a mezzo PEC (supporto.cet.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) all'ARPA Puglia, Centro Regionale Aria, Referente CET in pari data; si allega al presente documento la dichiarazione in questione e la relativa nota di trasmissione con le attestazioni di avvenuta consegna.

Camino	Parametro	Portata media [Nm3/h]	Durata stimata [h/giorno] (*)	Funzionamento annuo [giorni/anno]	1° sem. 2024 [mg/Nm³]	2° sem. 2024 [mg/Nm³]	Totale emissione 1° sem. 2024 [kg]	Totale emissione 2° sem. 2024 [kg]	Totale emissione 2024 [kg]	Frequenza di controllo
E1	Polveri totali	1° sem.: 9770	8	105,78	1,42	1,78	5,87	7,36	**13,23**	semestrale
	Carbonio Organico Totale (COT) *(**)*		8		4,2 13,1	9,7 14,6	76,08	134,48	**210,56**	trimestrale
	Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO_2	2° sem.: 17630	4		56,7	–			**234,42**	annuale
	Monossido di Carbonio (CO)		4		34,2				**141,39**	
E4	Polveri	403	0,1	1,08	16,8	–			**0,0007**	annuale
	Ossidi di Azoto (NOx)		0,1		1037,6				**0,045**	
	Monossido di Carbonio (CO)		0,1		498,6				**0,022**	

(*) La durata stimata relativa ai parametri NOx e CO del camino E1 è stimata sulla durata stimata dell'utilizzo dei mezzi.
(**) Le concentrazioni inserite fanno riferimento ai rapporti di prova trimestrali monitorati a valle del sistema di abbattimento complessivo (valle biofiltri)

I parametri compresi in *Composti Odorigeni (L.R. 23/2015 - Conv)* e *Metalli (UNI EN 14385)* non sono stati considerati nel calcolo delle emissioni in massa, poiché i valori riscontrati e riportati nei rispettivi Rapporti di Prova allegati al presente documento sono al di sotto della soglia di sensibilità dello strumento utilizzato.

I parametri *Concentrazione di Odore* misurati negli autocontrolli trimestrali non sono stati considerati nel calcolo delle emissioni in massa trattandosi di un parametro espresso in unità olfattometrica.

Si riporta di seguito un riepilogo delle ispezioni periodiche per la gestione di materiali polverulenti ed il contenimento delle emissioni diffuse.

Rif. Tabella 7a dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Descrizione	Origine (Punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
I rifiuti polverulenti, fangosi, palabili, putrescibili e contenenti materiale organico sono stoccati solo ed esclusivamente in contenitori chiusi, quali cassoni scarrabili a tenuta stagna, big-bag con fodera di sicurezza interna, casse e fusti di varie dimensioni con coperchio	Depositi	Ispezione visiva	Registrazione delle ispezioni e degli eventuali interventi di manutenzione e/o sostituzione eseguiti	Settimanale	Su supporto cartaceo e/o informatico
Ispezione e manutenzione programmata dei sistemi di abbattimento collegati agli sfiati dei serbatoi	Sfiato serbatoi	Ispezione visiva e manutenzione programmata	Registrazione delle ispezioni e degli eventuali interventi di manutenzione e/o sostituzione eseguiti	Settimanale	Su supporto cartaceo e/o informatico
Verifica stato di giacenza delle aree di deposito e la conformità delle modalità di stoccaggio	Depositi	Ispezione visiva	Registrazione delle ispezioni e degli eventuali interventi di manutenzione e/o sostituzione eseguiti	Trimestrale	Su supporto cartaceo e/o informatico
Ispezione (mensile o 150 ore di funzionamento) e manutenzione programmata dei sistemi di abbattimento collegati agli sfiati dei serbatoi	Sfiato serbatoi	Ispezione visiva e manutenzione programmata	Registrazione delle ispezioni e degli eventuali interventi di manutenzione e/o sostituzione eseguiti	Mensile o a 150 ore di funzionamento	Su supporto cartaceo e/o informatico
Ispezione visiva e manutenzione programmata dei sistemi di depolverazione	Sistemi di depolverazione	Ispezione visiva e manutenzione programmata	Registrazione delle ispezioni e degli eventuali interventi di manutenzione e/o sostituzione eseguiti	Trimestrale	Su supporto cartaceo e/o informatico
Ispezione visiva e manutenzione programmata dei sistemi di depolverazione	Sistemi di depolverazione	Ispezione visiva e manutenzione programmata	Registrazione delle ispezioni e degli eventuali interventi di manutenzione e/o sostituzione eseguiti	Semestrale	Su supporto cartaceo e/o informatico
Ispezione visiva e manutenzione programmata dei sistemi di chiusura dei capannoni e box di stoccaggio	Depositi	Ispezione visiva e manutenzione programmata	Registrazione delle ispezioni e degli eventuali interventi di manutenzione e/o sostituzione eseguiti	Semestrale	Su supporto cartaceo e/o informatico

Rif. Tabella 7b dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Parametri	Tipo di verifica	Monitoraggio / Registrazione dati
Sistemi di depolverazione	Ispezione visiva almeno semestrale e manutenzione programmata dei sistemi di depolverazione	Registrazione delle ispezioni e degli eventuali interventi di manutenzione/sostituzione eseguiti
Depositi	Ispezione visiva almeno semestrale e manutenzione programmata dei sistemi di chiusura dei capannoni e box di stoccaggio	Registrazione delle ispezioni e degli eventuali interventi di manutenzione/sostituzione eseguiti

In relazione agli sfiati dei serbatoi, sono previste le verifiche periodiche indicate nella seguente tabella (Rif. Tabella 7d riportate nel documento recante "*Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale*" (Edizione 0 – rev. 00, Febbraio 2022 e sue ss.mm.ii.) adottate da ARPA Puglia a partire dal 01/03/2022).

Rif. Tabella 7d dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Parametri	Tipo di verifica	Monitoraggio / Registrazione dati
Verifica sistemi di abbattimento collegati agli sfiati dei serbatoi	Ispezione settimanale, mensile e trimestrale (o 150 ore di funzionamento) e manutenzione programmata dei sistemi di abbattimento.	Annotazione su registro delle date di esecuzione delle ispezioni sugli impianti ed esito. Nel caso di manutenzioni, registrazione della descrizione del lavoro effettuato.

Per le evidenze dei controlli di cui alle precedenti tabelle rif. *Tabella 7a – 7b – 7d dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia*, si rimanda agli allegati n. 87 *Registro delle attività (anno 2024)* e n. 88 *Registro delle attività – Sistemi di abbattimento e controllo emissioni (anno 2024).*

Si precisa che il gruppo elettrogeno di emergenza, il laboratorio di analisi e l'officina meccanica NON sono sottoposti all'autorizzazione di cui al Titolo I della Parte V al D.Lgs. 152/2006 in quanto attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico.

Tali attività sono difatti elencate rispettivamente alla lettera bb): *«Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, di potenza termica nominale pari o inferiore a 1 MW, alimentati a biomasse di cui all'allegato X alla Parte quinta del presente decreto, e di potenza termica inferiore a 1 MW, alimentati a gasolio, come tale o in emulsione, o a biodiesel.»* e alla lettera jj): *«Laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi.»*.

Tale esenzione non si applica in caso di emissione di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dall'allegato I alla Parte V del medesimo decreto e alla lettera k): *«Autorimesse e officine meccaniche di riparazioni veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura.»* nella Parte I "Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 1" dell'Allegato IV "Impianti e attività in deroga" alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

5.4 ACQUA: prelievi e scarichi idrici

Si comunicano di seguito le informazioni relative ai quantitativi di acqua consumata e riutilizzata.

Al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati, si fa riferimento alle seguenti tabelle (Rif. Tabelle 3 e 3a, quest'ultima è finalizzata ad evidenziare il quantitativo e la percentuale di acqua recuperata ovvero il recupero delle acque meteoriche, riportate nel documento recante "*Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale*" (Edizione 0 – rev. 00, Febbraio 2022 e sue ss.mm.ii.) adottate da ARPA Puglia a partire dal 01/03/2022).

Rif. Tabella 3 dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Fonte	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (sanitario, industriale, ecc.)	Metodo misura e frequenza	Consumo [m³]	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Rete idrica pubblica	Punto di allaccio AQP S.p.A.	Totale ad uso dell'impianto / Contatore	Sanitario, civile, irriguo	Lettura contatore / Mensile	1.167	Su supporto informatico

Rif. Tabella 3a dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Fonte acqua recuperata	% di acqua recuperata	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (sanitario, industriale, ecc.)	Metodo misura e frequenza	Consumo [m³]	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Acque meteoriche	100%	Serbatoi di riutilizzo	Antincendio, processo degli impianti, lavaggio delle aree, ciclo di inertizzazione, irrigazione delle aree a verde / Contatore	Industriale/Irriguo	Lettura contatore / Mensile	969,934	Su supporto informatico

La seguente tabella si riferisce ai prelievi idrici effettuati mensilmente nell'anno 2024 dalla rete pubblica di distribuzione dell'Acquedotto Pugliese Spa (AQP Spa), già Ente Autonomo Acquedotto Pugliese (EAAP).

I quantitativi mensili sotto riportati di acqua prelevata dalla rete pubblica sono stati desunti dalle letture del contatore AQP alla fine del mese precedente a quello di riferimento per la contabilizzazione dei consumi ovvero all'inizio di questo ultimo.

	GEN 2024	FEB 2024	MAR 2024	APR 2024	MAG 2024	GIU 2024	LUG 2024	AGO 2024	SET 2024	OTT 2024	NOV 2024	DIC 2024
LETTURA INIZIO MESE CONTATORE AQP [m³]	20.172	20.239	20.342	20.540	20.634	20.776	20.873	20.950	21.037	21.142	21.220	21.293
LETTURA FINE MESE CONTATORE AQP [m³]	20.239	20.342	20.540	20.634	20.776	20.873	20.950	21.037	21.142	21.220	21.293	21.339
ACQUA PRELEVATA [m³]	67	103	198	94	142	97	77	87	105	78	73	46
TOTALE PRELIEVI IDRICI [m³]	1.167											

I punti di scarico presenti ed attivi nell'impianto nell'anno 2024 sono i seguenti:

- **S2**: acque meteoriche di dilavamento di quota parte delle coperture ovvero dei tetti che recapitano nel canale consortile (Consorzio SISRI) posto all'esterno del perimetro di recinzione dell'impianto e dedicato alla raccolta delle acque bianche della Zona Industriale del Comune di Ostuni;
- **S3**: acque reflue civili di tipo domestico (provenienti dai servizi igienici) che tramite 3 (tre) diversi allacci sullo stesso tronco principale recapitano nella pubblica rete fognaria;
- **S4**: acque meteoriche di prima e seconda pioggia che dilavano dai piazzali scoperti dell'impianto per essere accumulate, trattate a mezzo di grigliatura, dissabbiatura, sedimentazione, disoleazione e trattamento chimico-fisico e scaricate negli strati superficiali del sottosuolo mediante trincea drenante (subirrigazione) oppure sul suolo (irrigazione).

Al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati per ogni punto di scarico idrico attivo, si fa riferimento oltre alle due tabelle di cui sopra anche alle seguenti tabelle (Rif. Tabelle 8 e 8c riportate nel documento recante "*Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale*" (Edizione 0 – rev. 00, Febbraio 2022 e sue ss.mm.ii.) adottate da ARPA Puglia a partire dal 01/03/2022).

Rif. Tabella 8 dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Sigla punto di emissione	Coordinate geografiche (UTM WGS84) (*)	Tipologia di scarico	Recapito	Presenza di autocampionatore (Si/No)	Modalità di registrazione e trasmissione dei controlli effettuati
S2	40°44'56.17" N 17°34'29.82" E (pozzetto di campionamento fiscale)	In canale consortile (Consorzio SISRI)	Canale consortile (Consorzio SISRI)	No	Archiviazione degli esiti degli autocontrolli su supporto informatico Inserimento degli esiti in relazione tecnica con annessi rapporti di prova unitamente ai rispettivi verbali di campionamento e all'eventuale studio di equivalenza condotto da laboratorio chimico
S3	40°44'56.10" N 17°34'29.13" E (laboratorio di analisi) 40°44'57.35" N 17°34'28.62" E (servizi igienici uffici) 40°44'58.03" N 17°34'28.52" E (servizi igienici e spogliatoi) (pozzetti di campionamento fiscale) (**)	In fognatura (AQP S.p.A.)	Fognatura (AQP S.p.A.)	No	Archiviazione degli esiti degli autocontrolli su supporto informatico Inserimento degli esiti in relazione tecnica con annessi rapporti di prova unitamente ai rispettivi verbali di campionamento e all'eventuale studio di equivalenza condotto da laboratorio chimico
S4	40°44'58.49" N 17°34'28.23" E (pozzetto di campionamento fiscale)	In trincea drenante (subirrigazione)	Strati superficiali del sottosuolo	No	Archiviazione degli esiti degli autocontrolli su supporto informatico Inserimento degli esiti in relazione tecnica con annessi rapporti di prova unitamente ai rispettivi verbali di campionamento e all'eventuale studio di equivalenza condotto da laboratorio chimico
	40°44'56.59" N 17°34'21.94" E (pozzetto di scarico nel corpo recettore finale)	In trincea drenante (subirrigazione)	Strati superficiali del sottosuolo	No	

(*) Fonte Google Earth Pro (tolleranza di 1 metro).
(**) Il campionamento può essere eseguito indifferentemente in uno dei tre pozzetti.

Rif. Tabella 8c dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Impianto	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione dei controlli effettuati
Impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento	Interventi di manutenzione ordinaria (Rif. "Registro dell'impianto di depurazione delle acque meteoriche")	Settimanale Mensile	Archiviazione degli esiti degli autocontrolli su supporto cartaceo e/o informatico Inserimento degli esiti in relazione tecnica con annessi rapporti di prova unitamente ai rispettivi verbali di campionamento e all'eventuale studio di equivalenza condotto da laboratorio chimico
	Interventi di manutenzione straordinaria	–	

Nell'anno 2024 l'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento **è stato sottoposto a regolare manutenzione**, così come si evince dal relativo registro allegato al presente documento.

Si vedano anche l'Allegato 6 "Planimetria dell'impianto con rete idrica con l'individuazione dei punti di ispezione alla rete e dei punti di scarico" (Ed. 01 Rev. 04 del 13/11/2024) e la Scheda G "Emissioni idriche" (Ed. 01 Rev. 00 del 14/03/2022), già in atti.

Le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici che vengono scaricate nella pubblica condotta di fogna nera del Comune di Ostuni tramite 3 (tre) diversi allacci sullo stesso tronco principale, così come previsto dal PMeC dell'impianto approvato dall'Autorità Competente AIA, vengono analizzate con una frequenza annuale onde verificare il rispetto dei limiti per i parametri di cui alla Tabella 3 (*Scarico in rete fognaria*) dell'Allegato 5 alla Parte Terza del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006.

Lo stesso dicasi per le acque meteoriche dei tetti scaricate nel canale consortile (Consorzio SISRI); varia la frequenza degli autocontrolli, che è semestrale.

Per ridurre la produzione di rifiuti liquidi (acque meteoriche) e la loro conseguente circolazione su strada verso gli impianti di trattamento gestiti da terzi nonché favorirne il riutilizzo in ottemperanza all'obbligo disposto dall'articolo 2, comma 2, del Regolamento della Regione Puglia n°26 del 09/12/2013 (*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.*), il Gestore ha adeguato i sistemi di accumulo e trattamento delle acque meteoriche ai requisiti stabiliti dallo stesso regolamento regionale, giusta Comunicazione Prot. n°750/DG/ds del 12/05/2016 ai sensi della prescrizione 4.3 di cui al Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n°75 del 04/08/2015.

L'adeguamento in questione, così come stabilito dall'articolo 10, comma 1, lettera b. del Regolamento della Regione Puglia n°26 del 09/12/2013, consente di eseguire un trattamento depurativo appropriato in loco delle acque meteoriche tale da conseguire il rispetto dei valori limite di emissione previsti dalla Tabella 4 (*Scarico sul suolo*) di cui all'Allegato 5 della Parte Terza al Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 per lo scarico negli strati superficiali del sottosuolo mediante trincea drenante (subirrigazione) e, ai fini del riutilizzo (uso irriguo e/o industriale), dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n°185 del 12/06/2003 (*Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152*).

L'uso industriale prevede che le acque meteoriche trattate possano essere riutilizzate per l'antincendio, il processo degli impianti, ad esempio per l'alimentazione dell'impianto di bagnatura ovvero di nebulizzazione, e/o il lavaggio delle aree oltre che, dove possibile e necessario, come "acqua di impasto" nel ciclo di inertizzazione.

Nella seguente tabella sono riportati per ogni mese i volumi riutilizzati di acque meteoriche trattate.

	GEN 2024	FEB 2024	MAR 2024	APR 2024	MAG 2024	GIU 2024	LUG 2024	AGO 2024	SET 2024	OTT 2024	NOV 2024	DIC 2024
ACQUE METEORICHE SCARICATE IN SUBIIRIGAZIONE [m³]	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
TOTALE [m³]	–											
ACQUE METEORICHE RIUTILIZZATE [m³]	83,289	127,124	143,019	159,342	110,762	0,000	0,000	57,164	21,442	61,828	58,968	146,996
TOTALE [m³]	969,934											

Inoltre, occorre ricordare che dove tecnicamente possibile, in linea coi principi della Direttiva IPPC/AIA, allo stesso modo delle acque meteoriche e di dilavamento possono essere riutilizzate come "acqua d'impasto" nel ciclo di inertizzazione le acque reflue derivanti dai due biofiltri chiusi.

Si riporta di seguito un riepilogo dei controlli eseguiti, le cui relative evidenze documentali (Verbale di campionamento e RdP) sono allegate al presente documento.

Scarico / Punto di campionamento	Anno	Data del campionamento	Rif. Verbale di campionamento e RdP	VLE misurati conformi ai VLE di legge autorizzati (SÌ / NO)
S2 (scarico in rete fognaria)	2024	19/01/2024	Verbale di intervento n°190124152133	Non campionabile a causa dell'assenza di eventi meteorici
S2 (scarico in rete fognaria)	2024	04/03/2024	Rapporto di prova n°29.65_24 del 29/03/2024 Verbale prelievo acque n°040324115946	SÌ
S2 (scarico in rete fognaria)	2024	20/08/2024	Rapporto di prova n°34.233_24 del 12/11/2024 Verbale prelievo acque n°200824122105	SÌ
S3	2024	25/07/2024	Rapporto di prova n°151.207_24 del 22/10/2024 Verbale prelievo acque n°250724145900	SÌ
S4 (riutilizzo)	2024	19/01/2024	Rapporto di prova n°55.19_24 del 08/02/2024 Verbale prelievo acque n°190124141648	SÌ
S4 (subirrigazione)	2024	19/01/2024	Rapporto di prova n°56.19_24 del 08/02/2024 Verbale prelievo acque n°190124143002	SÌ
S2-S4	2024	25/07/2024	Verbale di intervento n°250724101958	Non campionabile a causa dell'assenza di eventi meteorici
S4 (riutilizzo)	2024	06/09/2024	Rapporto di prova n°28.250_24 del 02/12/2024 Verbale prelievo acque n°060924103932	SÌ
S4 (subirrigazione)	2024	06/09/2024	Rapporto di prova n°20.250_24 emend.1 del 04/02/2025 Verbale prelievo acque n°060924110013	SÌ

Per le analisi dei parametri Idrocarburi totali, Tensioattivi totali, BOD5, Fluoruri e Metalli, i metodi utilizzati sono differenti rispetto a quelli riportati nel PMeC (rif. Prot. S.C.A. Servizi Chimici Ambientali S.r.l. n°110 del 22/10/2024 – Comunicazione variazione metodi di analisi rispetto al PMeC).

Sistema di trattamento	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione dei controlli effettuati
Area Nord – Sezione di grigliatura, dissabbiatura, accumulo e sedimentazione	**1a** Area Nord – Pozzetto di dissabbiatura Rif. Planimetria con rete idrica e punti di scarico (Allegato 6)	A monte della Sezione Analisi chimica (tutti i parametri del D.Lgs. 152/2006 All. 5 tab. 4 Parte III, compresi quelli di cui al § 2, p.to 2.1 del medesimo allegato e D.M. 185/2003)	Semestrale	Archiviazione degli esiti degli autocontrolli su supporto cartaceo e/o informatico Inserimento degli esiti in relazione tecnica con annessi rapporti di prova unitamente ai rispettivi verbali di campionamento e all'eventuale studio di equivalenza condotto da laboratorio chimico
	1b Area Nord – Vasca di accumulo acque meteoriche (252 m^3) Rif. Planimetria con rete idrica e punti di scarico (Allegato 6)	A valle della Sezione Analisi chimica (materiali grossolani, solidi sospesi totali, grassi e olii animali/vegetali, oli minerali, idrocarburi totali)		
Area Nord – Sezione di disoleazione	**2a** Area Nord – Vasca di accumulo acque meteoriche (252 m^3) Rif. Planimetria con rete idrica e punti di scarico (Allegato 6)	A monte della Sezione Analisi chimica (materiali grossolani, solidi sospesi totali, grassi e olii animali/vegetali, oli minerali, idrocarburi totali)	Semestrale	Archiviazione degli esiti degli autocontrolli su supporto cartaceo e/o informatico Inserimento degli esiti in relazione tecnica con annessi rapporti di prova unitamente ai rispettivi verbali di campionamento e all'eventuale studio di equivalenza condotto da laboratorio chimico
	2b Area Nord – Pozzetto di sollevamento al trattamento chimico-fisico Rif. Planimetria con rete idrica e punti di scarico (Allegato 6)	A valle della Sezione Analisi chimica (grassi e olii animali/vegetali, oli minerali, idrocarburi totali)		
Sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia	**3a** Area Nord – Pozzetto di dissabbiatura Rif. Planimetria con rete idrica e punti di scarico (Allegato 6)	A monte della Sezione Analisi chimica (tutti i parametri del D.Lgs. 152/2006 All. 5 tab. 4 Parte III, compresi quelli di cui al § 2, p.to 2.1 del medesimo allegato e D.M. 185/2003)	Semestrale	Archiviazione degli esiti degli autocontrolli su supporto cartaceo e/o informatico Inserimento degli esiti in relazione tecnica con annessi rapporti di prova unitamente ai rispettivi verbali di campionamento e all'eventuale studio di equivalenza condotto da laboratorio chimico
	3b Area Nord – Pozzetto di campionamento acque meteoriche trattate Rif. Planimetria con rete idrica e punti di scarico (Allegato 6)	A valle della Sezione Analisi chimica (tutti i parametri del D.Lgs. 152/2006 All. 5 tab. 4 Parte III, compresi quelli di cui al § 2, p.to 2.1 del medesimo allegato e D.M. 185/2003 – verifica di conformità ai VLE)		

Sistema di trattamento	Data campionamento	Efficienza di abbattimento (*)
1a Area Nord - Pozzetto di dissabbiatura - A monte della sezione di grigliatura, dissabbiatura, accumulo e sedimentazione	19/01/2024	***100%*** *(percentuale di conformità ai VLE del D.M. 185/2003 e percentuale di conformità ai VLE del D.Lgs. 152/2006 All. 5 tab. 4 Parte III)*
1b Area Nord - Pozzetto di accumulo acque meteoriche (252 m³) - A valle della sezione di grigliatura, dissabbiatura, accumulo e sedimentazione		***100%*** *(rif. parametri materiali grossolani, solidi sospesi totali, grassi e olii animali/vegetali, oli minerali, idrocarburi totali di cui alla tabella precedente)*
2a Area Nord - Pozzetto di accumulo acque meteoriche (252 m³) - A monte della sezione di disoleazione		***100%*** *(rif. parametri materiali grossolani, solidi sospesi totali, grassi e olii animali/vegetali, oli minerali, idrocarburi totali di cui alla tabella precedente)*
2b Area Nord - Pozzetto di sollevamento al trattamento chimico-fisico a valle della sezione di disoleazione		***100%*** *(rif. parametri grassi e olii animali/vegetali, oli minerali, idrocarburi totali di cui alla tabella precedente)*
3a Area Nord - Pozzetto di dissabbiatura a monte della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia		***100%*** *(percentuale di conformità ai VLE del D.M. 185/2003 e percentuale di conformità ai VLE del D.Lgs. 152/2006 All. 5 tab. 4 Parte III)*
3b Area Nord - Pozzetto di campionamento acque meteoriche trattate rif. Planimetria con rete idrica e punti di scarico (all. 6) a valle della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia		***100%*** *(percentuale di conformità ai VLE del D.M. 185/2003 e percentuale di conformità ai VLE del D.Lgs. 152/2006 All. 5 tab. 4 Parte III)*
1a Area Nord - Pozzetto di dissabbiatura - A monte della sezione di grigliatura, dissabbiatura, accumulo e sedimentazione	25/07/2024	Non campionabile a causa dell'assenza di eventi meteorici
1b Area Nord - Pozzetto di accumulo acque meteoriche (252 m³) - A valle della sezione di grigliatura, dissabbiatura, accumulo e sedimentazione		
2a Area Nord - Pozzetto di accumulo acque meteoriche (252 m³) - A monte della sezione di disoleazione		
2b Area Nord - Pozzetto di sollevamento al trattamento chimico-fisico a valle della sezione di disoleazione		
3a Area Nord - Pozzetto di dissabbiatura a monte della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia		
3b Area Nord - Pozzetto di campionamento acque meteoriche trattate rif. Planimetria con rete idrica e punti di scarico (all. 6) a valle della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia		
1a Area Nord - Pozzetto di dissabbiatura - A monte della sezione di grigliatura, dissabbiatura, accumulo e sedimentazione	06/09/2024	***100%*** *(percentuale di conformità ai VLE del D.M. 185/2003 e percentuale di conformità ai VLE del D.Lgs. 152/2006 All. 5 tab. 4 Parte III)*
1b Area Nord - Pozzetto di accumulo acque meteoriche (252 m³) - A valle della sezione di grigliatura, dissabbiatura, accumulo e sedimentazione		***100%*** *(rif. parametri materiali grossolani, solidi sospesi totali, grassi e olii animali/vegetali, oli minerali, idrocarburi totali di cui alla tabella precedente)*
2a Area Nord - Pozzetto di accumulo acque meteoriche (252 m³) - A monte della sezione di disoleazione		***100%*** *(rif. parametri materiali grossolani, solidi sospesi totali, grassi e olii animali/vegetali, oli minerali, idrocarburi totali di cui alla tabella precedente)*

Sistema di trattamento	Data campionamento	Efficienza di abbattimento (*)
2b Area Nord - Pozzetto di sollevamento al trattamento chimico-fisico a valle della sezione di disoleazione		***100%*** *(rif. parametri grassi e olii animali/vegetali, oli minerali, idrocarburi totali di cui alla tabella precedente)*
3a Area Nord - Pozzetto di dissabbiatura a monte della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia		***100%*** *(percentuale di conformità ai VLE del D.M. 185/2003 e percentuale di conformità ai VLE del D.Lgs. 152/2006 All. 5 tab. 4 Parte III)*
3b Area Nord - Pozzetto di campionamento acque meteoriche trattate rif. Planimetria con rete idrica e punti di scarico (all. 6) a valle della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia		***100%*** *(percentuale di conformità ai VLE del D.M. 185/2003 e percentuale di conformità ai VLE del D.Lgs. 152/2006 All. 5 tab. 4 Parte III)*

(*) Percentuale degli inquinanti monitorati per i quali è stata verificata una riduzione della concentrazione tra monte e valle della sezione di riferimento.

Punto di controllo	Anno	Data del campionamento	Rif. Verbale di campionamento e RdP
POZZETTO DI DISSABBIATURA (a monte della sezione di grigliatura, dissabbiatura, accumulo e sedimentazione)	2024	19/01/2024	Rapporto di Prova n°46.19_24 del 08/02/2024
			Verbale prelievo acque n°190124134058
POZZETTO DI DISSABBIATURA (a monte della sezione di grigliatura, dissabbiatura, accumulo e sedimentazione)	2024	19/01/2024	Rapporto di Prova n°47.19_24 del 08/02/2024
			Verbale prelievo acque n°190124134058
VASCA DI ACCUMULO DELLE ACQUE METEORICHE (a valle della sezione di grigliatura, dissabbiatura, accumulo e sedimentazione)	2024	19/01/2024	Rapporto di Prova n°48.19_24 del 08/02/2024
			Verbale prelievo acque n°190124150821
VASCA DI ACCUMULO DELLE ACQUE METEORICHE (a monte della sezione di disoleazione)	2024	19/01/2024	Rapporto di Prova n°49.19_24 del 08/02/2024
			Verbale prelievo acque n°190124134217
POZZETTO DI SOLLEVAMENTO AL TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO (a valle della sezione di disoleazione)	2024	19/01/2024	Rapporto di Prova n°50.19_24 del 08/02/2024
			Verbale prelievo acque n°190124141959
POZZETTO DI DISSABBIATURA (a monte della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia)	2024	19/01/2024	Rapporto di Prova n°51.19_24 del 08/02/2024
			Verbale prelievo acque n°190124142037
POZZETTO DI DISSABBIATURA (a monte della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia)	2024	19/01/2024	Rapporto di Prova n°52.19_24 del 08/02/2024
			Verbale prelievo acque n°190124142037
POZZETTO DI CAMPIONAMENTO ACQUE METEORICHE TRATTATE (a valle della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia)	2024	19/01/2024	Rapporto di Prova n°53.19_24 del 08/02/2024
			Verbale prelievo acque n°190124134151
POZZETTO DI CAMPIONAMENTO ACQUE METEORICHE TRATTATE (a valle della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia)	2024	19/01/2024	Rapporto di Prova n°54.19_24 del 08/02/2024
			Verbale prelievo acque n°190124134151
POZZETTO DI DISSABBIATURA (a monte della sezione di grigliatura, dissabbiatura, accumulo e sedimentazione)	2024	07/02/2024	Verbale di intervento n°250724101958
VASCA DI ACCUMULO DELLE ACQUE METEORICHE (a valle della sezione di grigliatura, dissabbiatura, accumulo e sedimentazione)	2024	07/02/2024	
VASCA DI ACCUMULO DELLE ACQUE METEORICHE (a monte della sezione di disoleazione)	2024	07/02/2024	
POZZETTO DI SOLLEVAMENTO AL TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO	2024	07/02/2024	

Punto di controllo	Anno	Data del campionamento	Rif. Verbale di campionamento e RdP
(a valle della sezione di disoleazione)			
POZZETTO DI DISSABBIATURA (a monte della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia)	2024	07/02/2024	
POZZETTO DI CAMPIONAMENTO ACQUE METEORICHE TRATTATE (a valle della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia)	2024	07/02/2024	
POZZETTO DI DISSABBIATURA (a monte della sezione di grigliatura, dissabbiatura, accumulo e sedimentazione)	2024	06/09/2024	Rapporto di Prova n°13.250_24 del 02/12/2024
			Verbale prelievo acque n°060924082819
POZZETTO DI DISSABBIATURA (a monte della sezione di grigliatura, dissabbiatura, accumulo e sedimentazione)	2024	06/09/2024	Rapporto di Prova n°14.250_24 emend.1 del 04/02/2025
			Verbale prelievo acque n°060924082819
VASCA DI ACCUMULO DELLE ACQUE METEORICHE (a valle della sezione di grigliatura, dissabbiatura, accumulo e sedimentazione)	2024	06/09/2024	Rapporto di Prova n°15.250_24 emend.1 del 04/02/2025
			Verbale prelievo acque n°060924092134
VASCA DI ACCUMULO DELLE ACQUE METEORICHE (a monte della sezione di disoleazione)	2024	06/09/2024	Rapporto di Prova n°17.250_24 del 02/12/2024
			Verbale prelievo acque n°060924092015
POZZETTO DI SOLLEVAMENTO AL TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO (a valle della sezione di disoleazione)	2024	06/09/2024	Rapporto di Prova n°18.250_24 del 02/12/2024
			Verbale prelievo acque n°060924092948
POZZETTO DI DISSABBIATURA (a monte della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia)	2024	06/09/2024	Rapporto di Prova n°19.250_24 del 02/12/2024
			Verbale prelievo acque n°060924093730
POZZETTO DI DISSABBIATURA (a monte della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia)	2024	06/09/2024	Rapporto di Prova n°25.250_24 del 02/12/2024
			Verbale prelievo acque n°060924093730
POZZETTO DI CAMPIONAMENTO ACQUE METEORICHE TRATTATE (a valle della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia)	2024	06/09/2024	Rapporto di Prova n°26.250_24 del 02/12/2024
			Verbale prelievo acque n°060924113901
POZZETTO DI CAMPIONAMENTO ACQUE METEORICHE TRATTATE (a valle della sezione di trattamento chimico-fisico e filtrazione su sabbia)	2024	06/09/2024	Rapporto di Prova n°27.250_24 del 02/12/2024
			Verbale prelievo acque n°060924113901

Per le analisi dei parametri Idrocarburi totali, Tensioattivi totali, BOD5, Fluoruri e Metalli, i metodi utilizzati sono differenti rispetto a quelli riportati nel PMeC (rif. Prot. S.C.A. Servizi Chimici Ambientali S.r.l. n°110 del 22/10/2024 – Comunicazione variazione metodi di analisi rispetto al PMeC).

5.5 RUMORE: emissioni sonore

Il monitoraggio e controllo delle emissioni sonore nell'ambiente esterno (rumore ambientale), ai sensi della Legge n°447 del 26/10/1995 (*Legge quadro sull'inquinamento acustico*), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'01/03/1991 (*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/1997 (*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*) e della Legge della Regione Puglia n°3 del 12/02/2002 (*Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*), è stato eseguito nell'anno 2023 a mezzo di misurazioni fonometriche lungo il confine aziendale in conformità a quanto prescritto dal Decreto del Ministero dell'ambiente del 16/03/1998 (*Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*) e dalla Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 06/09/2004 (*Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali*).

Le campagne periodiche di rilevamento dei livelli di pressione sonora nelle aree circostanti lo stabilimento industriale della ECO.IMPRESA S.r.l. mediante rilevazioni fonometriche si eseguono allo scopo di adottare adeguati interventi contenutivi qualora i valori di rumore immessi nell'ambiente esterno dovessero superare i valori limiti previsti dalla normativa vigente e dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Ostuni.

Le misurazioni fonometriche sono state eseguite con frequenza annuale da Tecnici Competenti in materia di inquinamento acustico (d'ora in poi anche menzionati come Tecnici Competenti in acustica ambientale) ai sensi dell'articolo 2, comma 6, 7 e 8, della Legge n°447 del 26/10/1995, abilitati ai sensi di legge e regolarmente iscritti negli appositi elenchi nazionali, regionali e/o provinciali.

I risultati conclusivi della campagna di indagine acustica in questione sono riportati nella **Relazione Fonometrica (Ed. 15, Rev. 00, del 05/02/2024)** allegata al presente documento.

Le principali fonti di rumore in azienda nell'anno 2023, qui di seguito elencate e individuate con la relativa sigla identificativa, sono costituite da:

- Impianti di trattamento aria (**R1**), sorgente di rumore fissa;
- Impianto di inertizzazione (**R2**), sorgente di rumore fissa;
- Mezzi e attrezzature (**R3**), sorgente di rumore mobile;
- Trituratori (**R4**), sorgenti di rumore fisse;
- Impianto di trattamento chimico-fisico delle acque meteoriche (**R5**), sorgente di rumore fissa;
- Gruppo elettrogeno di emergenza (**R6**), sorgente di rumore fissa;
- Pompe locale deposito, travaso e lavorazione rifiuti liquidi (**R7**), sorgenti di rumore fisse;
- Compressori rotativi monostadio a vite (impianto di nebulizzazione (**R8**), sorgenti di rumore fisse.

In particolare, durante lo svolgimento degli accertamenti tecnici di cui trattasi erano in funzione alla massima operatività le seguenti sorgenti sonore per le attività in corso ovvero appositamente messe in funzione:

1) gli inverter degli impianti fotovoltaici rispettivamente di 66,24 kWp e 103,53 kWp;
2) i carrelli elevatori;
3) i caricatori semoventi idraulici;
4) i trituratori;
5) l'inertizzatore;
6) gli impianti di trattamento aria;
7) l'impianto di trattamento chimico-fisico;

8) gruppo elettrogeno di emergenza;
9) pompe locale deposito, travaso e lavorazione rifiuti liquidi;
10) l'impianto di nebulizzazione.

L'indagine acustica ha riguardato anche l'interazione, in termini di distanze reciproche, tra l'Impianto IPPC della ECO.IMPRESA S.r.l. e gli edifici vicini, tenendo conto della pressione antropica dell'area in esame ovvero delle attività umane che si svolgono nella stessa e in quelle limitrofe e considerando non solo la presenza di possibili "ricettori sensibili", cioè di tutte quelle attività che i vari disposti legislativi in materia di acustica, che prevedono la zonizzazione acustica del territorio comunale, definiscono "particolarmente protette", ma soprattutto, ai fini della valutazione di impatto acustico effettivo che può determinarsi, la funzione di attrattore che le attività aziendali svolte mediante l'uso di infrastrutture, per struttura e collocazione, potrebbe determinare sull'ambiente circostante in relazione alla sua destinazione d'uso generale tabellata.

Per assicurare la tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico, si fa riferimento a valori limite del livello equivalente di pressione sonora ponderato in scala "A", LeqA[dB], parametro definito dall'Allegato A del Decreto del Ministero dell'ambiente del 16/03/1998.

Va sottolineato che l'area in cui insiste l'Impianto IPPC di cui trattasi è inserita in un contesto territoriale dove il tessuto urbanizzato residenziale più prossimo è il centro abitato del Comune di Ostuni, che dista circa 1 km.

La zona in cui ricade l'Impianto IPPC, individuata come Zona A (Zona produttiva) nel Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente del Comune di Ostuni, è stata classificata sotto il profilo acustico dallo stesso Comune, a seguito della Delibera di Consiglio Comunale n°49 del 30/11/2007 di adozione del Piano di Zonizzazione Acustica e di sua successiva approvazione da parte della Provincia di Brindisi con Delibera di Giunta Provinciale n°23 del 26/02/2009, come "*Classe VI: aree esclusivamente industriali*" (rientrano in questa classe le "*aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi*"), così come definita dall'articolo 1 della Legge della Regione Puglia n°3 del 12/02/2002, sono indicati i valori limite riferiti al periodo diurno, dalle ore 6.00 alle ore 22.00, e notturno, dalle ore 22.00 alle ore 6.00, che vengono di seguito riportati:

- **Leq = 70 dB(A) (in periodo diurno)**;
- **Leq = 70 dB(A) (in periodo notturno)**.

Le attività lavorative si svolgono in un arco di tempo compreso all'incirca tra le ore 8.00 del mattino e le ore 18.00 del pomeriggio.

Per l'effettuazione delle misurazioni fonometriche sono stati utilizzati i seguenti strumenti regolarmente marchiati CE e tarati ai sensi di legge:

- Fonometro marca "Delta Ohm S.r.l." – modello "HD2110L" – numero di serie 20031135793 – data delle misure: 25/03/2022 – Certificato di taratura: LAT 124 22001151;
- Preamplificatore marca "Delta Ohm S.r.l.", modello "HD2110PEL", numero di serie 19030411 – data delle misure: 25/03/2022 – Certificato di taratura: LAT 124 22001151;
- Microfono marca "PCB", modello "377B02", numero di serie 319943 – data delle misure: data delle misure: 25/03/2022 – Certificato di taratura: LAT 124 22001151;
- Filtri acustici marca "Delta Ohm S.r.l.", modello "HD2110L", numero di serie 15042433893 – data delle misure: 28/03/2022 – Certificato di taratura: LAT 124 22001159;
- Calibratore acustico marca "Delta Ohm S.r.l." – modello "HD2020" – numero di serie 20001437 – data delle misure: 22/03/2022 – Certificato di taratura: LAT 124 22001152.

Il microfono, dotato di cuffia antivento è stato posizionato su un cavalletto a tre piedi a 1,50 m dal suolo, alla distanza di almeno 1 metro da altre superfici interferenti (pareti e ostacoli in genere), e orientato verso la sorgente di rumore la cui provenienza sia identificabile.

L'operatore si è tenuto a sufficiente distanza dal microfono per non interferire con la misura.

Le misure in esterno sono state eseguite in condizioni meteorologiche normali e in assenza di precipitazioni atmosferiche e di nebbia, con velocità del vento < 5 m/s.

Le postazioni oggetto di misura (P1, P2, P4, P5, P6, P7, P8, P9, P10, P11, P12, P13 e P14), come meglio indicato nella figura 8.1 della succitata relazione fonometrica, sono quelle lungo il perimetro esterno dello stabilimento industriale della ECO.IMPRESA S.r.l. nei primi punti di influenza sonora.

In accordo al PMeC, le misurazioni sono state effettuate lungo il perimetro esterno dello stabilimento e NON sono state effettuate nel punto P3 in quanto interno allo stabilimento.

Al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati, si fa riferimento alla seguente tabella (Rif. Tabella 9 riportata nel documento recante "*Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale*" (Edizione 0 – rev. 00, Febbraio 2022 e sue ss.mm.ii.) adottate da ARPA Puglia a partire dal 01/03/2022) e alla successiva tabella.

Rif. Tabella 9 dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Postazione di misura Coordinate Geografiche UTM (Fuso 33) Latitudine / Longitudine	Descrittore	Modalità di controllo	Frequenza della misurazione	Modalità di registrazione e trasmissione dei controlli effettuati
P1	LAeq	Verifica dei limiti di immissione mediante l'esecuzione di misure fonometriche 70 (periodo diurno) 70 (periodo notturno)	Annuale	Archiviazione degli esiti delle fonometrie e del rapporto del rilevamento acustico su supporto informatico Inserimento degli esiti in relazione tecnica con annessa registrazione grafica dei tracciati sonori
717364.54 m E | 4514131.68 m N				
P2				
717394.45 m E | 4514068.93 m N				
P3				
– | –				
P4				
717305.20 m E | 4514033.12 m N				
P5				
717276.74 m E | 4514081.65 m N				
P6				
717289.36 m E | 4514129.09 m N				
P7				
717350.02 m E | 4514154.70 m N				
P8				
717195.52 m E | 4514083.99 m N				
P9				
717208.90 m E | 4514052.85 m N				
P10				
717383.42 m E | 4514092.61 m N				
P11				
717360.00 m E | 4514145.00 m N				
P12				
717315.66 m E | 4514140.90 m N				
P13				
717240.94 m E | 4514106.71 m N				
P14				
717216.57 m E | 4514027.17 m N				

Infine, si specifica che al fine di minimizzare l'impatto acustico il Gestore osserva le seguenti prescrizioni autorizzatorie:

- i portoni dello stabilimento vengono mantenuti costantemente chiusi, fatte salve le normali esigenze produttive;
- periodicamente viene verificato lo stato di usura delle guarnizioni e/o dei supporti antivibranti dei ventilatori degli impianti di abbattimento, dei compressori e delle linee di produzione, e quando necessario si provvederà alla sostituzione delle parti usurate. L'esecuzione di tali operazioni viene registrata nel "Registro delle attività", da sottoporre a preventiva vidimazione della Provincia di Brindisi;
- qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico si è in grado di intervenire prontamente;
- nel caso di modifiche all'impianto che lo richiedano, si provvederà ad effettuare una nuova previsione/valutazione di impatto acustico condotta da un tecnico competente in acustica ai sensi della L. 447/1995;
- le misurazioni dell'inquinamento acustico sono effettuate nel rispetto del D.M.A. 16/03/1998 e della Circ. M.A.T.T. 06/09/2004;
- nella valutazione fonometrica è inclusa la registrazione grafica dei tracciati sonori relativi ad ogni singola misura, un adeguato report fotografico e la georeferenziazione dei siti di misura;
- i tempi di misura sono stabiliti in maniera tale che siano rappresentativi del fenomeno acustico;

- gli strumenti costituenti la catena di misura fonometrica sono in possesso di certificazione di taratura in corso di validità;
- le misurazioni fonometriche sono eseguite con le sorgenti sonore alla massima operatività;
- trasmettere con frequenza annuale ovvero entro il 30 aprile dell'anno in corso all'ARPA Puglia, DAP di Brindisi, e per conoscenza alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio AIA/RIR nonché alla Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente, Territorio e Sviluppo Sostenibile – Ecologia, a corredo della relazione annuale sui risultati del monitoraggio (cd. "Rapporto AIA"), i risultati dell'indagine acustica svolta nell'anno precedente completa di evidenze documentali;
- comunicare le date di svolgimento degli autocontrolli con un preavviso almeno di 7 (sette) giorni lavorativi all'ARPA Puglia, DAP di Brindisi, e per conoscenza alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio AIA/RIR nonché alla Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente, Territorio e Sviluppo Sostenibile – Ecologia;
- la relazione fonometrica sulla verifica dei livelli di rumorosità e i dati relativi agli autocontrolli svolti vengono conservati in originale negli uffici dello stabilimento ovvero archiviati su supporto cartaceo e/o informatico.

Si riporta di seguito un riepilogo dei controlli eseguiti, la cui relativa evidenza documentale (relazione fonometrica) è allegata al presente documento.

Postazione di misura	Livello di emissione Leq medio [dB(A] (valore misurato)	Livello di emissione Leq medio [dB(A)] (valore adottato)	Livello di emissione Leq (valore limite)	Livello di emissione Leq (valore differenziale)
P1	53,9	54,0	70 dB(A)	NON applicabile in area industriale
P2	59,0	59,0		
P3	///	///		
P4	62,4	62,5		
P5	60,7	60,5		
P6	62,0	62,0		
P7	58,7	58,5		
P8	48,9	52,0		
P9	47,5	47,5		
P10	53,2	53,0		
P11	57,0	60,0		
P12	57,1	57,0		
P13	55,9	56,0		
P14	51,4	51,5		

In riferimento ai limiti imposti dall'articolo 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/1997 e dalla Legge della Regione Puglia n°3 del 12/02/2002, essendo stata effettuata la zonizzazione acustica del territorio del Comune di Ostuni (così come previsto dall'articolo 1, comma 1, della Legge n°447 del 26/10/1995, in virtù dell'articolo 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'01/03/1991, valido per le sorgenti fisse) e ad oggi a tutti gli effetti esecutiva, l'Impianto IPPC della ECO.IMPRESA S.r.l. NON comporta emissioni di rumore nell'ambiente esterno superiori al limite diurno di 70 dB(A) (il rumore ambientale nel periodo notturno non è significativo in quanto non viene svolta alcuna attività lavorativa), considerato anche che in area industriale non è applicabile il criterio differenziale.

A tale scopo, si ribadisce che, così come richiesto dall'ARPA PUGLIA, DAP di Brindisi, rispettivamente con Nota Prot. n°0034735 del 29/06/2012, a cui la scrivente società ha dato riscontro con Nota Prot. n°783/DG/ds del 23/07/2012, e Nota Prot. n°051526 del 02/10/2012 le valutazioni fonometriche hanno compreso anche la registrazione grafica dei tracciati sonori relativi ad ogni singola misura, un adeguato report fotografico e la georeferenziazione dei siti di misura.

5.6 ENERGIA: consumi energetici

La seguente tabella si riferisce ai consumi energetici effettuati mensilmente nell'anno 2024 dalla rete pubblica di distribuzione dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica Spa (ENEL Spa).

La società erogatrice del servizio elettrico di fornitura è attualmente la HERA COMM S.p.A. di Bologna (BO).

Come già noto, presso la sede di Ostuni (BR) della ECO.IMPRESA S.r.l. sono stati installati sui solai di copertura dei fabbricati n°2 impianti fotovoltaici rispettivamente della potenza di 66,240 kWp (cd. a "scambio sul posto") e 103,530 kWp (cd. a "cessione totale"); il primo di questi impianti è stato attivato in data 18/05/2011 (data di entrata in esercizio ovvero decorrenza della convenzione con il GSE: 30/03/2011, numero identificativo impianto presso il GSE: 250435) mentre il secondo in data 22/08/2011 (data di entrata in esercizio ovvero decorrenza della convenzione con il GSE: 22/08/2011, numero identificativo impianto presso il GSE: 629976).

I quantitativi mensili sotto riportati di energia elettrica prelevata dalla rete pubblica e dall'impianto fotovoltaico (cd. a "scambio sul posto") sono stati desunti dalle letture a fine mese rispettivamente del contatore ENEL e da quelle calcolate per differenza tra il contatore di produzione e quello di cessione.

Per l'impianto fotovoltaico della potenza di 66,240 kWp il contatore di produzione ha matricola n°2786028 e quello di cessione matricola n°96207167 mentre per quello della potenza di 103,53 kWp il contatore di produzione ha matricola n°51293665 e quello di cessione matricola n°00407771.

Per l'impianto fotovoltaico, settimanalmente, vengono rilevate da un operatore addetto le letture dei contatori di produzione e di cessione in rete ed annotate manualmente sull'apposito registro vidimato dall'Agenzia delle Dogane (AdD), Ufficio delle Dogane di Brindisi, e su di un foglio elettronico (in formato .XLS).

Ogni anno, ai sensi del D.Lgs. 504/1995, il Gestore provvede ad inoltrare all'AdD di Brindisi la dichiarazione telematica sulla produzione e la cessione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati, si fa riferimento alla seguente tabella (Rif. Tabella 5 riportata nel documento recante "*Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale*" (Edizione 0 – rev. 00, Febbraio 2022 e sue ss.mm.ii.) adottate da ARPA Puglia a partire dal 01/03/2022) e alla successiva tabella.

Rif. Tabella 5 dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Energia consumata	Utenze	Reparto di utilizzo	Consumo [kWh]	Metodo di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Elettrica da rete pubblica	Industriali Civili	Totale ad uso dell'impianto	333.746	Lettura diretta del contatore	Settimanale	Su supporto cartaceo e informatico
Elettrica da impianto FV	Industriali Civili	Totale ad uso dell'impianto	76.993	Lettura diretta del contatore	Settimanale	Su supporto cartaceo e informatico

	GEN 2024	FEB 2024	MAR 2024	APR 2024	MAG 2024	GIU 2024	LUG 2024	AGO 2024	SET 2024	OTT 2024	NOV 2024	DIC 2024
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DA RETE [kWh]	28.942,5	26.559,0	28.528,0	25.512,0	24.706,5	25.127,5	24.455,5	24.393,5	28.822,5	28.463,5	36.658,0	31.577,0
TOTALE CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DA RETE [kWh]	333.746											
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DA IMPIANTO FV (cd. a "scambio sul posto") [kWh]	3.827	5.021	6.767	6.446	8.727	9.103	9.437	8.962	6.621	5.359	3.796	2.927
TOTALE CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DA IMPIANTO FV (cd. a "scambio sul posto") [kWh]	76.993											
TOTALE CONSUMI ENERGETICI [kWh]	410.739											

(*) I valori dei consumi riportati in tabella sono approssimati per eccesso (se ≥ x,5) o difetto (se < x,5).

Nell'anno 2024 **NON sono stati condotti** audit energetici in riferimento al Decreto Legislativo n°102 del 04/07/2014 (*Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE*) e alla norma UNI CEI EN 16247-5:2015 che riguarda le competenze dell'auditor energetico.

In alternativa, il Gestore ha posto nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale un'adeguata attenzione agli aspetti di efficienza energetica, mediante specifici audit energetici interni condotti, così come previsti dal BREFs sull'efficienza energetica (si veda il § 12 "Certificazioni").

5.7 RIFIUTI: gestione rifiuti

Le attività di gestione rifiuti riguardano i rifiuti provenienti da raccolte differenziate, da insediamenti produttivi di tipo industriale e artigianale, civili e militari, da attività agricole, commerciali, sanitarie e di servizio, da attività di recupero, bonifica, demolizione e costruzione, prevalentemente nell'ambito della Regione Puglia.

Tuttavia, possono essere accettati in impianto anche i rifiuti di provenienza extraregionale, sempre nell'assoluto rispetto delle leggi, direttive e ordinanze regionali, garantendo comunque il fabbisogno delle utenze locali, provinciali e regionali.

Il complesso IPPC in questione, in forza dell'AIA di cui al provvedimento dirigenziale di autorizzazione richiamato innanzi, è autorizzato ad effettuare per i rifiuti pericolosi e non pericolosi le seguenti operazioni di smaltimento (codice D) e recupero (codice R):

- D15 (deposito preliminare);
- D13 (raggruppamento preliminare);
- D14 (ricondizionamento preliminare);
- D9 (trattamento fisico-chimico);
- R13 (messa in riserva);
- R12 (scambio di rifiuti).

Il quantitativo giornaliero in ricezione è di **500 tonnellate** tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, così suddiviso:

- **200 tonnellate**[1] di rifiuti pericolosi;
- **300 tonnellate** di rifiuti non pericolosi.

La capacità massima di stoccaggio istantaneo (D15-R13) è di **4.000 tonnellate** tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, così suddivisa:

- **1.600 tonnellate**[1] di rifiuti pericolosi;
- **2.400 tonnellate** di rifiuti non pericolosi.

A tal proposito, si precisa che con **Nota Prot. n°001300 del 14/01/2025** (Provincia di Brindisi) l'Autorità Competente AIA ha accolto favorevolmente la modifica non sostanziale proposta dal Gestore con riferimento alle prescrizioni 1.36 e 1.37 del P.D. n. 104/2022 ovvero l'**aumento della capacità massima di stoccaggio istantaneo (D15-R13)** dei rifiuti pericolosi secondo i quantitativi:

- **4.000 tonnellate** tra rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- **4.000 tonnellate** di rifiuti pericolosi;
- **4.000 tonnellate** di rifiuti non pericolosi.

[1] *Con riferimento allo stoccaggio istantaneo ed annuo, alla ricezione giornaliera e al trattamento giornaliero ed annuo, il quantitativo non utilizzato per i rifiuti pericolosi può utilizzarsi per i rifiuti non pericolosi, fermo restando il quantitativo totale tra rifiuti pericolosi e non pericolosi. A solo titolo di esempio, nel caso della ricezione giornaliera, se un giorno si prevede la ricezione di 100 tonnellate di rifiuti pericolosi significa che potranno riceversi massimo 400 tonnellate di rifiuti non pericolosi, rispettando il quantitativo totale tra rifiuti pericolosi e non pericolosi di 500 tonnellate. Allo stesso modo per lo stoccaggio istantaneo ed annuo e il trattamento giornaliero ed annuo.*

Il trattamento giornaliero (D13-D14-D9-R12) è di **500 tonnellate** tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, così suddiviso:

- **112,4 tonnellate** di rifiuti pericolosi (D13-D14-R12);
- **87,6 tonnellate** di rifiuti pericolosi (D9);
- **200 tonnellate**[2] di rifiuti pericolosi (D13-D14-D9-R12);
- **300 tonnellate** di rifiuti non pericolosi (D13-D14-D9-R12).

La potenzialità annua delle operazioni di stoccaggio (D15-R13) e trattamento (D13-D14-D9-R12) è di **110.000 tonnellate** tra rifiuti pericolosi e non pericolosi.

I codici dell'EER dei rifiuti pericolosi e non pericolosi che vengono gestiti in impianto, con le relative operazioni di smaltimento (codice D) e recupero (codice R), sono quelli autorizzati in forza del provvedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA (Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n°104 del 10/10/2022) all'Allegato 2.

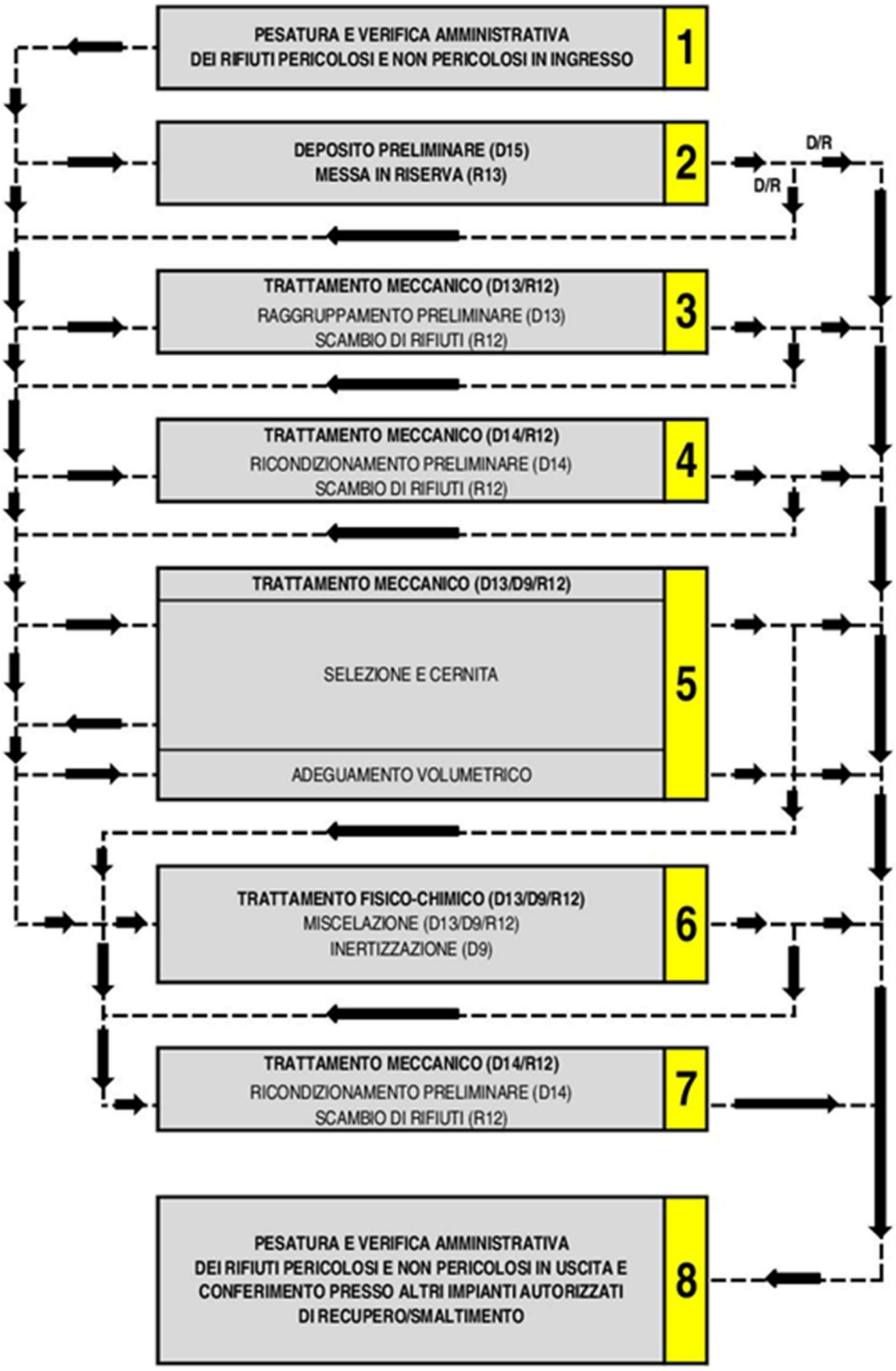
La descrizione dei codici dell'EER è aggiornata secondo le modifiche introdotte dal Decreto-Legge n°77 del 31/05/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*), cd. "Decreto Semplificazioni", in vigore dal 1° giugno 2021 e confermato dalla relativa legge di conversione 29 luglio 2021, n°108.

Trattandosi di un impianto per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti, le materie prime ed ausiliarie utilizzate, oltre agli additivi che possono essere impiegati nel processo di inertizzazione (ad esempio calce, cemento, ecc.), coincidono con i rifiuti conferiti e trattati in impianto, mentre il prodotto finito è rappresentato dai rifiuti pronti per essere avviati alle successive fasi di recupero/smaltimento presso altri impianti terzi.

L'impianto in questione costituisce il centro di conferimento di tutte le attività di raccolta e trasporto di rifiuti svolte da ditte terze principalmente nelle province di Bari, Brindisi, Lecce e Taranto e dalla ECO.IMPRESA S.r.l. presso piccole e medie imprese industriali e artigianali dislocate in primo luogo nelle province di Brindisi e Lecce.

Nella seguente figura è riportato lo schema a blocchi del processo produttivo con ciascuna fase operativa dell'impianto.

[2] *Con riferimento al trattamento giornaliero ed annuo di rifiuti pericolosi, il quantitativo non utilizzato per l'operazione D9 può utilizzarsi per le operazioni D13, D14 ed R12, fermo restando il quantitativo totale tra le operazioni D13, D14, D9 ed R12. A solo titolo di esempio, se un giorno si prevede il trattamento in D9 di 70 tonnellate di rifiuti pericolosi significa che potranno trattarsi in D13, D14 e/o R12 massimo 130 tonnellate di rifiuti pericolosi, rispettando il quantitativo totale di 200 tonnellate.*


PESATURA E VERIFICA AMMINISTRATIVA
DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN INGRESSO
1
DEPOSITO PRELIMINARE (D15)
MESSA IN RISERVA (R13)
2
D/R
D/R
TRATTAMENTO MECCANICO (D13/R12)
RAGGRUPPAMENTO PRELIMINARE (D13)
SCAMBIO DI RIFIUTI (R12)
3
TRATTAMENTO MECCANICO (D14/R12)
RICONDIZIONAMENTO PRELIMINARE (D14)
SCAMBIO DI RIFIUTI (R12)
4
TRATTAMENTO MECCANICO (D13/D9/R12)
SELEZIONE E CERNITA
ADEGUAMENTO VOLUMETRICO
5
TRATTAMENTO FISICO-CHIMICO (D13/D9/R12)
MISCELAZIONE (D13/D9/R12)
INERTIZZAZIONE (D9)
6
TRATTAMENTO MECCANICO (D14/R12)
RICONDIZIONAMENTO PRELIMINARE (D14)
SCAMBIO DI RIFIUTI (R12)
7
PESATURA E VERIFICA AMMINISTRATIVA
DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN USCITA E
CONFERIMENTO PRESSO ALTRI IMPIANTI AUTORIZZATI
DI RECUPERO/SMALTIMENTO
8

I trattamenti ammessi in impianto sono i seguenti:

- **trattamento meccanico (D13 / D9 / R12)**:
  - selezione
  - cernita
  - adeguamento volumetrico:
    - ✓ frantumazione
    - ✓ frammentazione
    - ✓ compattazione
    - ✓ triturazione
    - ✓ cesoiatura

  Fase 5
  dello Schema a blocchi di cui alla precedente figura

- **trattamento meccanico (D13 / D14 / R12)**:
  - raggruppamento
  - condizionamento
  - ricondizionamento:
    - ✓ accorpamento
    - ✓ riconfezionamento
    - ✓ svuotamento
    - ✓ travaso
    - ✓ insaccamento
    - ✓ infustamento
    - ✓ separazione
  - altro trattamento (*)

  Fase 3, 4 e 7
  dello Schema a blocchi di cui alla precedente figura

(*) altro trattamento simile a quelli sopra elencati configurabile come operazione preliminare ovvero di pretrattamento alle successive operazioni di smaltimento e recupero finale presso altri impianti terzi.

- **trattamento fisico-chimico (D13 / D9 / R12)**:
  - miscelazione (D13 / D9 / R12)
  - inertizzazione (D9)

  Fase 6
  dello Schema a blocchi di cui alla precedente figura

Per quanto riguarda le trasformazioni ottenute a seguito delle operazioni di smaltimento D13, D14 e/o D9 e dell'operazione di recupero R12 e le destinazioni finali dei rifiuti, si precisa che i rifiuti prodotti dai trattamenti devono essere codificati in impianto con i codici dell'EER riconducibili alla famiglia dei "rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale".

Inoltre, si precisa che le destinazioni finali presso altri impianti terzi dei rifiuti gestiti in impianto possono essere R1, R2, R3, R4, R5, R9, R10 ed R12 per i rifiuti gestiti in R13 e/o R12 mentre D1, D5, D8, D9, D10, D12, D13 e D14 per i rifiuti gestiti in D13, D14, D15 e/o D9.

In particolare, il conferimento in R13 o D15, conformemente alle autorizzazioni rilasciate dall'autorità competente agli impianti destinatari, può avvenire solo se tali operazioni di recupero o smaltimento sono propedeutiche al recupero o smaltimento finale nello stesso impianto ovvero solo se gli impianti destinatari sono strettamente collegati ad un impianto di recupero/smaltimento definitivo.

Gli impianti di destino finale possono essere impianti autorizzati ai sensi degli articoli 29-sexies, 208, 209, 214 e 216 del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 ovvero impianti esteri secondo la vigente legislazione del proprio paese, nel pieno rispetto degli accordi internazionali in essere tra paesi UE e/o extra UE.

Per "impianto strettamente collegato" si intende un impianto dal quale, per motivi tecnici, commerciali e/o logistici, devono obbligatoriamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero/smaltimento finale.

In particolare, le destinazioni finali per lo smaltimento dei rifiuti trattati con l'attività D9 (miscelazione e/o inertizzazione) possono essere D1, D5, D8, D9, D10 e D12.

Infine, si precisa che per alcuni rifiuti sottoposti ad esempio alla mera selezione e cernita oppure al mero accorpamento, riconfezionamento, svuotamento, travaso, insaccamento, infustamento, ecc.), per i quali non vi è una vera e propria trasformazione perché non cambiano le "caratteristiche chimico-fisiche e/o merceologiche" di partenza o perché sono già ben identificati nell'elenco dei rifiuti, può non essere attribuibile un codice dell'EER appartenente alla famiglia "19".

A solo titolo di esempio, potrebbe essere il caso di uno pneumatico fuori uso che se derivante dall'attività di selezione e cernita potrà mantenere il proprio codice dell'EER, il 16.01.03 "*pneumatici fuori uso*"; se invece lo stesso pneumatico viene triturato, perdendo difatti in questo caso la propria caratteristica merceologica, gli si potrà attribuire correttamente il codice dell'EER 19.12.04 "*plastica e gomma*".

In tal caso, per l'attribuzione del codice dell'EER, si procede secondo il procedimento dell'Allegato D alla Parte Quarta del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006.

Le destinazioni finali dei rifiuti in questione, cioè di quei rifiuti identificati con un codice dell'EER non appartenente alla famiglia "19", a seconda delle loro caratteristiche chimico-fisiche e/o merceologiche, possono essere le stesse di quelle indicate innanzi per i corrispondenti codici dell'EER appartenenti alla famiglia "19".

In ogni caso, nell'eventualità di rifiuti in uscita dall'impianto che dopo i trattamenti dovessero essere avviati a destinazioni finali (operazioni R o D) ovvero ad attività di recupero/smaltimento finale non contemplate innanzi, è cura del Gestore comunicare preliminarmente all'Autorità Competente AIA tale circostanza.

A tale scopo, si specifica che nell'anno 2024, così come può desumersi anche dal registro di carico e scarico rifiuti relativo all'anno 2024, allegato al presente documento, la ECO.IMPRESA S.r.l. ha avviato alle operazioni di stoccaggio e trattamento in totale nell'anno 2024 un quantitativo pari a **21.656,693 tonnellate** di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da intendersi i rifiuti conferiti in impianto ovvero quelli in ingresso durante l'anno di riferimento.

QUANTITATIVO DI RIFIUTI AVVIATO ALLE OPERAZIONI DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO (ANNO 2024)	POTENZIALITÀ ANNUA AUTORIZZATA OPERAZIONI DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO
21.656,693 tonnellate	110.000 tonnellate (valore limite AIA autorizzato)

Inoltre, sempre con riferimento all'anno 2024, nelle seguenti tabelle sono riportati:

- i quantitativi di rifiuti gestiti nell'impianto ovvero quelli in ingresso su base mensile, distinti tra rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- i quantitativi di rifiuti stoccati (in giacenza) al momento della compilazione del presente documento ovvero al 11/04/2025, distinti tra rifiuti pericolosi e non pericolosi;

- i quantitativi di rifiuti sottoposti nell'impianto alle attività di miscelazione e/o inertizzazione (operazioni D13, D9 e/o R12) su base mensile, distinti tra rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- il quantitativo giornaliero in ricezione massimo registrato, distinto tra rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- la capacità massima di stoccaggio istantaneo (operazioni D15 e/o R13) raggiunta, distinta tra rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- il quantitativo giornaliero di trattamento (operazioni D13, D14, D9 e/o R12) massimo registrato, distinto tra rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- il quantitativo annuale complessivo di rifiuti pericolosi e non pericolosi gestiti nell'impianto ovvero quelli in ingresso.

QUANTITATIVI DI RIFIUTI PERICOLOSI GESTITI NELL'IMPIANTO OVVERO QUELLI IN INGRESSO (ANNO 2024)											
RIFIUTI PERICOLOSI (tonnellate)											
GEN 2024	FEB 2024	MAR 2024	APR 2024	MAG 2024	GIU 2024	LUG 2024	AGO 2024	SET 2024	OTT 2024	NOV 2024	DIC 2024
660,320	747,260	978,660	1.152,120	485,520	1.063,350	1.154,790	1.668,580	1.237,060	1.370,710	1.325,200	717,330
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI (tonnellate)											
12.560,900											

QUANTITATIVI DI RIFIUTI NON PERICOLOSI GESTITI NELL'IMPIANTO OVVERO QUELLI IN INGRESSO (ANNO 2024)											
RIFIUTI NON PERICOLOSI (tonnellate)											
GEN 2024	FEB 2024	MAR 2024	APR 2024	MAG 2024	GIU 2024	LUG 2024	AGO 2024	SET 2024	OTT 2024	NOV 2024	DIC 2024
848,930	1.320,620	1.263,050	886,270	662,080	419,720	561,420	238,233	590,330	824,440	684,500	796,200
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI (tonnellate)											
9.095,793											

QUANTITATIVI DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI STOCCATI NELL'IMPIANTO AL MOMENTO DELLA COMPILAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO OVVERO AL 11/04/2025	
GIACENZA AL 11/04/2025 RIFIUTI PERICOLOSI (tonnellate)	GIACENZA AL 11/04/2025 RIFIUTI NON PERICOLOSI (tonnellate)
1.777,020	937,397

QUANTITATIVI DI RIFIUTI PERICOLOSI SOTTOPOSTI NELL'IMPIANTO ALLE ATTIVITÀ DI MISCELAZIONE E/O INERTIZZAZIONE (OPERAZIONI D13, D9 E/O R12) (ANNO 2024)											
RIFIUTI PERICOLOSI (tonnellate)											
GEN 2024	FEB 2024	MAR 2024	APR 2024	MAG 2024	GIU 2024	LUG 2024	AGO 2024	SET 2024	OTT 2024	NOV 2024	DIC 2024
549,147	945,727	906,250	1.160,460	1.957,458	847,310	2.180,319	1.802,679	2.154,090	1.590,490	2.029,730	1.475,320
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI (tonnellate)											
17.598,980											

QUANTITATIVI DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SOTTOPOSTI NELL'IMPIANTO ALLE ATTIVITÀ DI MISCELAZIONE E/O INERTIZZAZIONE (OPERAZIONI D13, D9 E/O R12) (ANNO 2024)											
RIFIUTI NON PERICOLOSI (tonnellate)											
GEN 2024	FEB 2024	MAR 2024	APR 2024	MAG 2024	GIU 2024	LUG 2024	AGO 2024	SET 2024	OTT 2024	NOV 2024	DIC 2024
599,063	1.047,521	1.728,942	684,611	1.964,126	407,652	1.000,162	148,251	693,850	718,710	353,840	458,720
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI (tonnellate)											
9.805,448											

QUANTITATIVI GIORNALIERI DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN RICEZIONE MASSIMI REGISTRATI NELL'IMPIANTO (ANNO 2024)	
QUANTITATIVO GIORNALIERO IN RICEZIONE MASSIMO REGISTRATO IL 01/08/2024 RIFIUTI PERICOLOSI (tonnellate)	QUANTITATIVO GIORNALIERO IN RICEZIONE MASSIMO REGISTRATO IL 24/05/2024 RIFIUTI NON PERICOLOSI (tonnellate)
192,34 < 200 (*)	190,84 < 300 (*) < 500 (**)
(*) Valore limite AIA autorizzato. *(**) Il valore limite AIA della ricezione giornaliera dei rifiuti pericolosi è pari a 200 tonnellate; in realtà, come autorizzato, se tale quantitativo non è utilizzato per i rifiuti pericolosi può utilizzarsi per i rifiuti non pericolosi, fermo restando il quantitativo totale autorizzato tra rifiuti pericolosi e non pericolosi pari a 500 tonnellate.*	

QUANTITATIVI DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI MASSIMI DI STOCCAGGIO ISTANTANEO (OPERAZIONI D15 E/O R13) RAGGIUNTI NELL'IMPIANTO (ANNO 2024)	
QUANTITATIVO MASSIMO DI STOCCAGGIO ISTANTANEO IL 18/04/2024 RIFIUTI PERICOLOSI (tonnellate)	QUANTITATIVO MASSIMO DI STOCCAGGIO ISTANTANEO IL 24-25-26/12/2024 RIFIUTI NON PERICOLOSI (tonnellate)
1.567,167 < 1.600 (*)	1.663,983 < 2.400 (*) < 4.000 (**)
(*) Valore limite AIA autorizzato. *(**) Il valore limite AIA dello stoccaggio istantaneo dei rifiuti pericolosi è pari a 1.600 tonnellate; in realtà, come autorizzato, se tale quantitativo non è utilizzato per i rifiuti pericolosi può utilizzarsi per i rifiuti non pericolosi, fermo restando il quantitativo totale autorizzato tra rifiuti pericolosi e non pericolosi pari a 4.000 tonnellate.*	

QUANTITATIVI GIORNALIERI DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI TRATTATI (OPERAZIONI D13, D14, D9 E/O R12) MASSIMI REGISTRATI NELL'IMPIANTO (ANNO 2024)	
QUANTITATIVO GIORNALIERO TRATTATO MASSIMO REGISTRATO RIFIUTI PERICOLOSI (tonnellate)	QUANTITATIVO GIORNALIERO TRATTATO MASSIMO REGISTRATO RIFIUTI NON PERICOLOSI (tonnellate)
87,56 (il 21/05/2024) < 87,6 (*) 112,38 (il 09/08/2024) < 112,4 (**)	236,8 (il 28/05/2024) < 300 (***)
(*) Valore limite AIA autorizzato, per la sola operazione D9. *(**) Valore limite AIA autorizzato, per le sole operazioni D13, D14 e/o R12.* *(***) Valore limite AIA autorizzato.*	

QUANTITATIVI ANNUALI DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN INGRESSO ALL'IMPIANTO (ANNO 2024)	
QUANTITATIVO ANNUALE COMPLESSIVO IN INGRESSO RIFIUTI PERICOLOSI (tonnellate)	QUANTITATIVO ANNUALE COMPLESSIVO IN INGRESSO RIFIUTI NON PERICOLOSI (tonnellate)
12.560,900	9.095,793
TOTALE QUANTITATIVO ANNUALE COMPLESSIVO IN INGRESSO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI (tonnellate)	
21.656,693	

Per tutti i rifiuti che sono stati conferiti in impianto nell'anno 2024, così come per quelli avviati alle operazioni di trattamento (miscelazione e/o inertizzazione), quelli in uscita e quelli prodotti in impianto, sono state attuate le previste procedure interne di lavorazione, ad esempio l'esecuzione di analisi chimico-fisiche per ogni lotto di lavorazione da avviare alle operazioni di trattamento (miscelazione e/o inertizzazione), e di conferimento (presso la ECO.IMPRESA S.r.l. e verso altri impianti terzi di destino finale), ad esempio il controllo visivo dei rifiuti che entrano in impianto (rifiuti in ingresso), la verifica di conformità di tali rifiuti ai parametri dell'omologa, l'esecuzione di analisi chimico-fisiche per quei rifiuti in ingresso che risultano non conformi all'omologa, la caratterizzazione di base per quei rifiuti (rifiuti in uscita) che vengono conferiti presso altri impianti terzi di recupero/smaltimento, secondo le frequenze di omologa stabilite da questi ultimi ovvero almeno una volta all'anno, e per quelli di produzione (rifiuti prodotti).

La gestione delle informazioni relative alla movimentazione dei rifiuti è stata eseguita a mezzo del software "EVO Winsmart", prodotto dalla Computer Solutions S.p.A. ed entrato in funzione il 02/01/2024.

I rifiuti speciali prodotti nell'anno 2024 dalle attività di pulizia e manutenzione, per i quali la ECO.IMPRESA S.r.l. risulta autorizzata, sono stati avviati al recupero/smaltimento anche all'interno dell'Impianto IPPC della stessa società.

Nel caso in cui l'azienda non è risultata autorizzata allo stoccaggio di alcuni codici dell'EER di rifiuti prodotti, gli stessi sono stati inviati al destinatario finale direttamente dal deposito temporaneo.

Il criterio adottato per la gestione del deposito temporaneo è quello "temporale".

Inoltre, si comunicano le informazioni riportate nella seguente tabella (Rif. Tabella 11 riportata nel documento recante "*Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale*" (Edizione 0 – rev. 00, Febbraio 2022 e sue ss.mm.ii.) adottate da ARPA Puglia a partire dal 01/03/2022).

Rif. Tabella 11 dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Denominazione ovvero codice dell'EER	Quantitativi prodotti [tonnellate]	Quantitativi in uscita [tonnellate]	Modalità di registrazione
010508	3,410	0,00	Su supporto informatico
050103	778,490	0,00	Su supporto informatico
050104	142,580	0,00	Su supporto informatico
050106	4,230	0,00	Su supporto informatico
050108	116,310	0,00	Su supporto informatico
050109	19,640	0,00	Su supporto informatico
050117	2,010	0,00	Su supporto informatico
061302	2,010	0,00	Su supporto informatico
070101	17,340	0,00	Su supporto informatico
070208	12,870	0,00	Su supporto informatico
070701	16,770	0,00	Su supporto informatico
080120	4,580	0,00	Su supporto informatico
100909	5,040	0,00	Su supporto informatico
130110	0,000	0,14	Su supporto informatico
130205	0,000	1,36	Su supporto informatico
130206	0,000	10,97	Su supporto informatico
130208	0,000	4,26	Su supporto informatico
130307	0,000	0,37	Su supporto informatico
130310	0,000	1,20	Su supporto informatico
130502	50,180	0,00	Su supporto informatico
130802	434,450	458,58	Su supporto informatico
140603	0,000	0,89	Su supporto informatico
150101	0,070	0,37	Su supporto informatico
150106	0,260	0,00	Su supporto informatico
150110	124,520	0,00	Su supporto informatico
150111	0,000	0,34	Su supporto informatico
150203	7,250	0,00	Su supporto informatico
160211	0,000	1,13	Su supporto informatico
160213	0,080	42,36	Su supporto informatico
160214	0,120	0,66	Su supporto informatico
160303	6,300	53,67	Su supporto informatico
160304	12,430	0,00	Su supporto informatico
160305	143,950	0,00	Su supporto informatico
160306	34,272	0,00	Su supporto informatico
160506	0,000	1,51	Su supporto informatico
160508	0,000	4,88	Su supporto informatico
160601	0,000	0,57	Su supporto informatico
160604	0,070	0,19	Su supporto informatico
160708	38,370	0,00	Su supporto informatico
160709	257,990	0,00	Su supporto informatico
160802	18,440	0,00	Su supporto informatico
161001	1221,780	0,00	Su supporto informatico
161002	30,110	0,00	Su supporto informatico
170107	0,000	54,18	Su supporto informatico
170203	0,180	0,00	Su supporto informatico
170302	0,000	21,88	Su supporto informatico
170405	4,248	4,25	Su supporto informatico
170503	0,000	24,82	Su supporto informatico

Rif. Tabella 11 dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Denominazione ovvero codice dell'EER	Quantitativi prodotti [tonnellate]	Quantitativi in uscita [tonnellate]	Modalità di registrazione
170504	0,000	32,96	Su supporto informatico
170903	2,020	0,00	Su supporto informatico
190203	1809,811	1525,25	Su supporto informatico
190204	15306,643	12584,01	Su supporto informatico
190206	6173,490	5492,50	Su supporto informatico
190211	86,850	80,55	Su supporto informatico
190306	70,820	0,00	Su supporto informatico
190801	0,350	0,00	Su supporto informatico
190813	319,160	0,00	Su supporto informatico
190814	1,000	0,00	Su supporto informatico
191212	1265,994	891,64	Su supporto informatico
191305	331,220	0,00	Su supporto informatico
191306	42,000	0,00	Su supporto informatico
191307	37,460	0,00	Su supporto informatico
200121	0,000	0,10	Su supporto informatico

Così come stabilito nel provvedimento autorizzatorio di AIA, il Gestore ha provveduto regolarmente e nei termini di legge all'annotazione dei rifiuti gestiti in impianto sul registro di carico e scarico rifiuti e provvederà all'invio telematico del M.U.D. 2025 (anno 2024) entro il 28/06/2025 ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 gennaio 2025 (*Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2025 - MUD. GU Serie Generale n. 49 del 28/02/2025*).

Così come pubblicato nella sezione "Emissioni in atmosfera" del sito ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) al seguente link: https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/aria-1/emissioni-in-atmosfera/dichiarazione-prtr-2025-anno-di-riferimento-2024, la Dichiarazione PRTR (*Pollutant Release and Transfer Register*) 2024 (competenza anno 2024) è stata comunicata compilando debitamente per le parti dovute il relativo file Excel (modulo 2025).

Il file in questione è stato firmato digitalmente, dopodiché inviato in data 09/04/2025 mediante PEC ai seguenti indirizzi:

- **ISPRA:**
  - **dichiarazioneprtr@ispra.legalmail.it;**
- **ARPA Puglia:**
  - **dichiarazioneprtr.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it.**

Seguirà l'inserimento degli stessi dati 2024 nel nuovo applicativo online che sarà rilasciato prossimamente, secondo le seguenti tempistiche:

- entro il 15 maggio 2025 registrazione come utenti dell'applicativo;
- entro il 30 giugno 2025 inserimento dati 2024 nell'applicativo.

Si allega al presente documento la dichiarazione in questione e la relativa nota di trasmissione con le attestazioni di avvenuta consegna.

5.8 GASOLIO PER AUTOTRAZIONE AD USO PRIVATO: approvvigionato e consumato

Il Gestore è in possesso del Provvedimento Autorizzativo Unico rilasciato dal Comune di Ostuni, Sportello Unico alle Attività Produttive (S.U.A.P.), con Prot. Gen 9543/08 del 05/02/2009 e Prot. Suap 48/08 del 05/02/2009, per l'installazione e l'esercizio di un deposito di gasolio per autotrazione ad uso privato, della capacità geometrica pari a 9 m^3, in contenitore-distributore rimovibile per il rifornimento di gasolio di macchine operatrici non targate, automezzi e mezzi da lavoro di proprietà o in uso esclusivo ad esclusione delle autovetture.

Fatte salve le prescrizioni contenute nei pareri degli Enti coinvolti nel procedimento di Autorizzazione Unica, il Gestore ha l'obbligo di osservare le seguenti prescrizioni rinvenienti dall'applicazione del comma 3 dell'articolo 19 del Regolamento Regionale (Regione Puglia) n°2 del 10/01/2006 (*Razionalizzazione ed ammodernamento della rete distributiva dei carburanti sulla rete stradale ordinaria*):

- aggiornamento triennale al Comune di Ostuni, S.U.A.P., dell'elenco degli automezzi che utilizzano l'impianto;
- è fatto divieto di cedere carburanti a terzi sia a titolo oneroso che gratuito;
- in caso di inosservanza delle prescrizioni di cui ai precedenti punti l'autorizzazione è revocata, con l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 20 della Legge Regionale (Regione Puglia) n°23 del 13/12/2004 (*Razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti*).

Inoltre, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera c) del Decreto-Legge n°124 del 26/10/2019 (*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*), convertito con modificazioni dalla Legge n°157 del 19/12/2019, con Nota Prot. n°177/DG/ds del 18/02/2020 il Gestore ha richiesto la prevista licenza di esercizio all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Ufficio delle Dogane di Brindisi).

Tale richiesta è stata ulteriormente inoltrata all'Agenzia con Nota Prot. n°1224/DG/ds del 11/12/2020.

Con successiva Nota Prot. n°747/RU del 15/01/2021, l'Agenzia ha comunicato al Gestore di aver provveduto a censire il deposito di gasolio come "impianto minore" nella procedura anagrafica del sistema AIDA, con la conseguente attribuzione del codice ditta IT00BRY00431Y.

Secondo la normativa di prevenzione incendi il deposito di gasolio in questione è autorizzato in forza della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n°151 del 01/08/2011 (*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*), trasmessa in data 19/03/2014 per il tramite del S.U.A.P. del Comune di Ostuni al competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (VV.F.) di Brindisi ed acquisita da questo ultimo al Prot. n°3004 del 02/04/2014; la SCIA è un aggiornamento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal competente Comando Provinciale dei VV.F. di Brindisi con Prot. n°11979 del 29/11/2011 (Pratica n°15337).

In data 16/01/2019 il competente Comando Provinciale dei VV.F. di Brindisi ha rinnovato il CPI in questione ovvero le sue successive SCIA del 08/01/2014 e del 02/04/2014 rilasciando la ricevuta dell'avvenuto deposito dell'attestazione di rinnovo periodico, valida sino al 07/01/2024; a seguito della SCIA del 01/12/2020, con Nota Prot. n°1063 del 29/01/2021, il competente Comando Provinciale dei VV.F. di Brindisi ha ulteriormente rinnovato il CPI sino al 07/12/2025.

Nella seguente tabella è riportato per ogni mese il gasolio approvvigionato (da rete stradale e contenitore-distributore rimovibile) e consumato.

GASOLIO APPROVVIGIONATO E CONSUMATO (ANNO 2024)											
GASOLIO APPROVVIGIONATO DA RETE STRADALE (litri)											
GEN 2024	FEB 2024	MAR 2024	APR 2024	MAG 2024	GIU 2024	LUG 2024	AGO 2024	SET 2024	OTT 2024	NOV 2024	DIC 2024
640,70	1.104,82	554,56	538,18	605,26	552,85	414,64	251,42	215,57	317,66	463,07	313,02
TOTALE GASOLIO APPROVVIGIONATO DA RETE STRADALE (litri)											
5.971,75											
GASOLIO APPROVVIGIONATO PER DEPOSITO IN CONTENITORE-DISTRIBUTORE RIMOVIBILE (litri)											
GEN 2024	FEB 2024	MAR 2024	APR 2024	MAG 2024	GIU 2024	LUG 2024	AGO 2024	SET 2024	OTT 2024	NOV 2024	DIC 2024
10.000	5.000	5.000	10.000	5.000	5.000	10.000	5.000	5.000	5.000	10.000	5.000
TOTALE GASOLIO APPROVVIGIONATO PER DEPOSITO IN CONTENITORE-DISTRIBUTORE RIMOVIBILE (litri)											
80.000											
TOTALE GASOLIO APPROVVIGIONATO (litri)											
85.971,75											

GASOLIO CONSUMATO, approvvigionato da rete stradale (litri)											
GEN 2024	FEB 2024	MAR 2024	APR 2024	MAG 2024	GIU 2024	LUG 2024	AGO 2024	SET 2024	OTT 2024	NOV 2024	DIC 2024
640,70	1.104,82	554,56	538,18	605,26	552,85	414,64	251,42	215,57	317,66	463,07	313,02
TOTALE GASOLIO CONSUMATO, approvvigionato da rete stradale (litri)											
5.971,75											
GASOLIO CONSUMATO, approvvigionato da contenitore-distributore rimovibile (litri)											
GEN 2024	FEB 2024	MAR 2024	APR 2024	MAG 2024	GIU 2024	LUG 2024	AGO 2024	SET 2024	OTT 2024	NOV 2024	DIC 2024
6.391	6.365	8.491	7.931	6.678	5.487	7.783	5.544	5.059	7.659	6.452	3.809
TOTALE GASOLIO CONSUMATO, approvvigionato da contenitore-distributore rimovibile (litri)											
77.649,73											
GASOLIO CONSUMATO (litri)											
GEN 2024	FEB 2024	MAR 2024	APR 2024	MAG 2024	GIU 2024	LUG 2024	AGO 2024	SET 2024	OTT 2024	NOV 2024	DIC 2024
7.031,57	7.469,71	9.045,61	8.468,84	7.283,49	6.039,66	8.197,56	5.795,89	5.274,73	7.977,03	6.915,49	4.121,90
TOTALE GASOLIO CONSUMATO (litri)											
83.621,48											

Al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati, si fa riferimento alla seguente tabella (Rif. Tabella 4 riportata nel documento recante "*Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale*" (Edizione 0 – rev. 00, Febbraio 2022 e sue ss.mm.ii.) adottate da ARPA Puglia a partire dal 01/03/2022).

Rif. Tabella 4 dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Capacità [m³]	Metodo misura e frequenza	Consumo [m³]	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Gasolio	Autotrazione / Erogatore	9	Lettura erogatore / Mensile	83,62	Su supporto informatico

Si riporta di seguito l'elenco dei mezzi in dotazione all'impianto che nell'anno 2024 hanno fatto rifornimento di gasolio dal contenitore-distributore rimovibile in questione:

- autocarro targato CJ668JJ;
- autocarro targato DM805MY;
- trattore stradale EV190LM;
- autocarro targato FT119GR;
- autocarro targato GD047VZ;
- trattore stradale targato GF225YX;
- caricatore semovente idraulico con benna marca "SOLMEC" – modello "EXP 5015" – numero di fabbrica "A5015093";
- escavatore gommato idraulico marca "JCB" – modello "JS175W TAB";
- escavatore industriale marca "LIEBHERR" – modello "LH 24 M Litronic" – numero di fabbrica "WLHZ1251LZK123287";
- pala gommata marca "VOLVO" – modello "L110F";
- carrello elevatore marca "STILL" – modello "RC 40-25" – numero di serie "514017D00019";
- carrello elevatore marca "STILL" – modello "RT 70-40" – numero di serie "517049102203";
- carrello elevatore marca "LINDE" – modello "H35D-02" – numero di serie "H2X393G02047";
- escavatore gommato marca "CATERPILLAR" – modello "M313D" – numero di serie "CATM313DLW3H05136";
- gruppo elettrogeno marca "STARPOWER s.n.c. di Benatti Bruno & C." – modello "SP-100-IV" – numero di matricola "1658/00";
- spazzatrice marca "DULEVO INTERNATIONAL S.P.A. – modello "103DL" – numero di matricola "103DL00056";
- spazzatrice marca "DULEVO INTERNATIONAL S.P.A. – modello "850YE" – numero di telaio "ZA9850YE00MC38134";
- altri mezzi a noleggio.

6. Manutenzione delle attrezzature

Ogni macchinario, attrezzatura, impianto e sistema di controllo e misura utilizzato in impianto è perfettamente funzionante ed efficiente per l'uso in quanto vengono rigorosamente osservate le indicazioni d'uso e manutenzione dei fabbricanti.

Per quanto sopra, onde garantire la completa funzionalità ed efficienza di tutte le attrezzature, il Gestore osserva un piano di manutenzione programmata definito dal SGI adottato e implementato in azienda, secondo cui le attrezzature vengono sottoposte periodicamente alle normali operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria conformemente alle indicazioni delle case costruttrici.

Inoltre, tutte le attività di manutenzione vengono gestite in maniera informatizzata a mezzo di un apposito software.

Si allega al presente documento il "**Registro delle attività**" (anno 2024), già prescritto al punto 4.8 dell'Allegato 1 all'AIA (Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n°75 del 04/08/2015) e pre-vidimato dall'Autorità Competente AIA, che contiene:

- data ed esito delle operazioni di manutenzione sulle apparecchiature, sugli impianti, sui presidi ambientali, sui serbatoi di stoccaggio, con indicazione delle eventuali sostituzioni;
- data e risultati degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici;
- dotazione, aggiornata periodicamente, dei dispositivi di protezione individuale a disposizione degli operatori;
- apposita sezione dedicata ai controlli in merito all'efficienza di abbattimento (Rif. "Registro delle attività – Sistemi di abbattimento e controllo emissioni" in allegato) in cui sono riportate le manutenzioni ordinarie e straordinarie a carico del sistema filtrante a carboni attivi e la pesata del carbone attivo con cadenza mensile.

7. Determinazione degli indicatori ambientali

Come già noto, il Gestore ha individuato i seguenti indicatori rispettivamente per quanto riguarda i consumi idrici (approvvigionamento idrico) e i consumi energetici:

- **PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI":**
  - I_{A1} consumo di acqua da rete pubblica (m³/anno) SU
    forza lavoro (numero medio di lavoratori/anno o ULA) (vedi la successiva nota 1);
  - I_{A2} consumo di acqua da rete pubblica (m³/anno) SU
    rifiuti trattati (tonnellate/anno) (vedi la successiva nota 2);
  - I_{A3} acqua meteorica riutilizzata a fini industriali (m³/anno) SU
    acqua meteorica scaricata in subirrigazione (m³/anno);

- **PARAMETRO "ENERGIA":**
  - I_{E1} consumo di energia elettrica (kWh/anno) (vedi la successiva nota 4) SU
    forza lavoro (numero medio di lavoratori/anno o ULA) (vedi la successiva nota 1);
  - I_{E2} consumo di energia elettrica (kWh/anno) (vedi la successiva nota 4) SU
    rifiuti trattati (tonnellate/anno) (vedi la successiva nota 2);
  - I_{E3} consumo di energia elettrica prelevata dalla rete (kWh/anno) SU
    consumo di energia elettrica prelevata dall'impianto fotovoltaico (kWh/anno) (vedi la successiva nota 3).

(Nota 1) Per il calcolo dei lavoratori dipendenti si è fatto riferimento alle metodologie di calcolo delle Unità Lavorative Annue (ULA) così come stabilite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005. In base a tale decreto, brevemente, ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento applicato dalla ECO.IMPRESA S.r.l. (CCNL Igiene Ambientale/Nettezza Urbana). Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro. Nei casi di assenza prolungata (maternità e malattie lunghe) verrà conteggiata una sola unità lavorativa anche nel caso in cui il datore di lavoro abbia provveduto a sostituire l'assente mediante la stipulazione di un contratto a termine. Il calcolo del numero medio di lavoratori nell'anno andrà fatto in termini di ULA, cioè sommando i prodotti di (unità x il rapporto tempo parziale / tempo pieno x il rapporto numero giorni di utilizzo / numero giorni totali dell'anno). L'eventuale arrotondamento si fa matematicamente, fino a 0,49 di unità per difetto o per eccesso da 0,50 in su.

(Nota 2) Per "rifiuti trattati" si intendono i rifiuti conferiti in impianto ovvero quelli in ingresso durante l'anno di riferimento.

(Nota 3) Presso la sede di Ostuni (BR) della ECO.IMPRESA S.r.l. sono stati installati sui solai di copertura dei fabbricati n°2 impianti fotovoltaici rispettivamente della potenza di 66,240 kWp (cd. a "scambio sul posto") e 103,530 kWp (cd. a "cessione totale"). Il primo di questi impianti è stato attivato in data 18/05/2011 (data di entrata in esercizio ovvero decorrenza della convenzione con il GSE: 30/03/2011, numero identificativo impianto presso il GSE: 250435) mentre il secondo in data 22/08/2011 (data di entrata in esercizio ovvero decorrenza della convenzione con il GSE: 22/08/2011, numero identificativo impianto presso il GSE: 629976).

(Nota 4) Per "consumo di energia elettrica" si intende il consumo complessivo di energia elettrica dato dalla somma del consumo di energia elettrica prelevata dalla rete e di quella prelevata dall'impianto fotovoltaico.

(Nota 5) I valori degli indicatori ambientali sono approssimati alla seconda cifra decimale per eccesso (se ≥ x,xx5) o difetto (se < x,xx5).

Considerato che nell'anno 2024:

- il consumo di acqua da rete pubblica è stato di **1.167 m³**;
- l'acqua meteorica riutilizzata a fini industriali è stata di **969,934 m³**;
- l'acqua meteorica scaricata in subirrigazione è stata di **0,000 m³**;
- la forza lavoro è stata in media di **25,3 ≈ 25 ULA**;
- i rifiuti trattati da intendersi i rifiuti conferiti in impianto ovvero quelli in ingresso sono stati **21.656,693 tonnellate**;
- il consumo di energia elettrica prelevata dalla rete è stato di **333.746 kWh**;

- il consumo di energia elettrica prelevata dall'impianto fotovoltaico (66,240 kWp) è stato di **76.993 kWh**;
- il consumo complessivo di energia elettrica è stato di **410.739 kWh**;

gli indicatori ambientali determinati per l'anno di riferimento (2024) sono i seguenti:

ANNO 2024

- **PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI"**:
  I_{A1} = 1.167 / 25 = **46,68**;
  I_{A2} = 1.167 / 21.656,693 = **0,054**;
  I_{A3} = 969,934 / 0,000 = **(impossibile dividere per zero, ciò significa che il valore dell'indicatore è massimo)**;
- **PARAMETRO "ENERGIA"**:
  I_{E1} = 410.739 / 25 = **16.429,56**;
  I_{E2} = 410.739 / 21.656,693 = **49,97**;
  I_{E3} = 333.746 / 76.993 = **4,33**.

Gli indicatori ambientali determinati per gli anni precedenti sono stati i seguenti:

ANNO 2023

- **PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI"**:
  I_{A1} = 1.321 / 25 = **52,84**;
  I_{A2} = 1.321 / 24.102,885 = **0,05**;
  I_{A3} = 900,156 / 0,000 = **(impossibile dividere per zero, ciò significa che il valore dell'indicatore è massimo)**;
- **PARAMETRO "ENERGIA"**:
  I_{E1} = 387.019 / 25 = **15.480,76**;
  I_{E2} = 387.019 / 24.102,885 = **16,06**;
  I_{E3} = 300.610 / 86.409 = **3,48**.

ANNO 2022

- **PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI"**:
  I_{A1} = 1.409 / 23 = **61,26**;
  I_{A2} = 1.409 / 23.625,555 = **0,06**;
  I_{A3} = 766,414 / 0,000 = **(impossibile dividere per zero, ciò significa che il valore dell'indicatore è massimo)**;
- **PARAMETRO "ENERGIA"**:
  I_{E1} = 295.639 / 23 = **12.853,87**;
  I_{E2} = 295.639 / 23.625,555 = **12,51**;
  I_{E3} = 217.042 / 78.597 = **2,76**.

ANNO 2021

- PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI":
  I_{A1} = 1.109 / 21 = **52,81**;
  I_{A2} = 1.109 / 21.370,760 = **0,05**;
  I_{A3} = 0,000 / 0,000 = **risultato indefinito (ciò significa che il valore dell'indicatore non è calcolabile)**;
- PARAMETRO "ENERGIA":
  I_{E1} = 291.818 / 21 = **13.896,10**;
  I_{E2} = 291.818 / 21.370,760 = **13,66**;
  I_{E3} = 218.606 / 73.212 = **2,99**.

ANNO 2020

- PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI":
  I_{A1} = 715 / 17 = **42,06**;
  I_{A2} = 715 / 19.122,289 = **0,04**;
  I_{A3} = 0,900 / 0,000 = **(impossibile dividere per zero, ciò significa che il valore dell'indicatore è massimo)**;
- PARAMETRO "ENERGIA":
  I_{E1} = 237.702 / 17 = **13.982,47**;
  I_{E2} = 237.702 / 19.122,289 = **12,43**;
  I_{E3} = 168.629 / 69.073 = **2,44**.

ANNO 2019

- PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI":
  I_{A1} = 1.045 / 17 = **61,47**;
  I_{A2} = 1.045 / 26.601,058 = **0,04**;
  I_{A3} = 10,965 / 333 = **0,03**;
- PARAMETRO "ENERGIA":
  I_{E1} = 150.367 / 17 = **8.845,12**;
  I_{E2} = 150.367 / 26.601,058 = **5,65**;
  I_{E3} = 98.780 / 51.587 = **1,91**.

ANNO 2018

- PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI":
  I_{A1} = 578 / 15 = **38,53**;
  I_{A2} = 578 / 32.724,089 = **0,02**;
- PARAMETRO "ENERGIA":
  I_{E1} = 149.625 / 15 = **9.975,00**;
  I_{E2} = 149.625 / 32.724,089 = **4,57**;
  I_{E3} = 96.996 / 52.629 = **1,84**.

ANNO 2017

- PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI":
  I_{A1} = 1.693 / 12 = **141,08**;
  I_{A2} = 1.693 / 32.456,318 = **0,05**;
- PARAMETRO "ENERGIA":
  I_{E1} = 129.847 / 12 = **10.820,58**;
  I_{E2} = 129.847 / 32.456,318 = **4,00**;
  I_{E3} = 79.052 / 50.795 = **1,56**.

ANNO 2016

- PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI":
  I_{A1} = 544 / 16 = **34,00**;
  I_{A2} = 544 / 22.422,507 = **0,02**;
- PARAMETRO "ENERGIA":
  I_{E1} = 128.472 / 16 = **8.029,50**;
  I_{E2} = 128.472 / 22.422,507 = **5,73**;
  I_{E3} = 81.037 / 47.435 = **1,71**.

ANNO 2015

- PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI":
  I_{A1} = 1.134 / 16 = **70,88**;
  I_{A2} = 1.134 / 9.756,60 = **0,12**;
- PARAMETRO "ENERGIA":
  I_{E1} = 124.145 / 16 = **7.759,06**;
  I_{E2} = 124.145 / 9.756,60 = **12,72**;
  I_{E3} = 76.364 / 47.781 = **1,60**.

ANNO 2014

- PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI":
  I_{A1} = 1.309 / 16 = **81,81**;
  I_{A2} = 1.309 / 12.413,66 = **0,11**;
- PARAMETRO "ENERGIA":
  I_{E1} = 109.256 / 16 = **6.828,50**;
  I_{E2} = 109.256 / 12.413,66 = **8,80**;
  I_{E3} = 66.397 / 42.859 = **1,55**.

ANNO 2013

- PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI":
  I_{A1} = 846 / 14 = **60,43**;
  I_{A2} = 846 / 12.503,71 = **0,07**;
- PARAMETRO "ENERGIA":
  I_{E1} = 108.479 / 14 = **7.748,50**;
  I_{E2} = 108.479 / 12.503,71 = **8,68**;
  I_{E3} = 67.122 / 41.357 = **1,62**.

ANNO 2012

- PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI":
  I_{A1} = 1.381 / 15 = **92,07**;
  I_{A2} = 1.381 / 14.512,334 = **0,10**;
- PARAMETRO "ENERGIA":
  I_{E1} = 127.824 / 15 = **8.521,60**;
  I_{E2} = 127.824 / 14.512,334 = **8,81**;
  I_{E3} = 81.696 / 46.128 = **1,77**.

ANNO 2011

- PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI":
  I_{A1} = 927 / 11 = **84,27**;
  I_{A2} = 927 / 16.098,543 = **0,06**;
- PARAMETRO "ENERGIA":
  I_{E1} = 112.139 / 11 = **10.194,45**;
  I_{E2} = 112.139 / 16.098,543 = **6,97**;
  I_{E3} = 90.639 / 21.500 = **4,22**.

ANNO 2010

- PARAMETRO "PRELIEVI IDRICI":
  I_{A1} = 1.070 / 10 = **107,00**;
  I_{A2} = 1.070 / 20.746,645 = **0,05**;
- PARAMETRO "ENERGIA":
  I_{E1} = 107.960 / 10 = **10.796,00**;
  I_{E2} = 107.960 / 20.746,645 = **5,20**;
  I_{E3} = **vedi la precedente nota 3**.

Si riporta sotto una tabella comparativa degli indicatori ambientali determinati a partire dall'anno 2010 e i corrispondenti grafici (il colore verde o rosso della casella, fermo restando il quantitativo di rifiuti trattati nell'anno e la forza lavoro impiegata, indica rispettivamente l'andamento più o meno performante dell'impianto rispetto all'anno precedente con riferimento ai consumi di acqua ed energia elettrica; il colore arancione indica che il valore dell'indicatore non è variato rispetto all'anno precedente e che, quindi, la performance dell'impianto è stata la stessa):

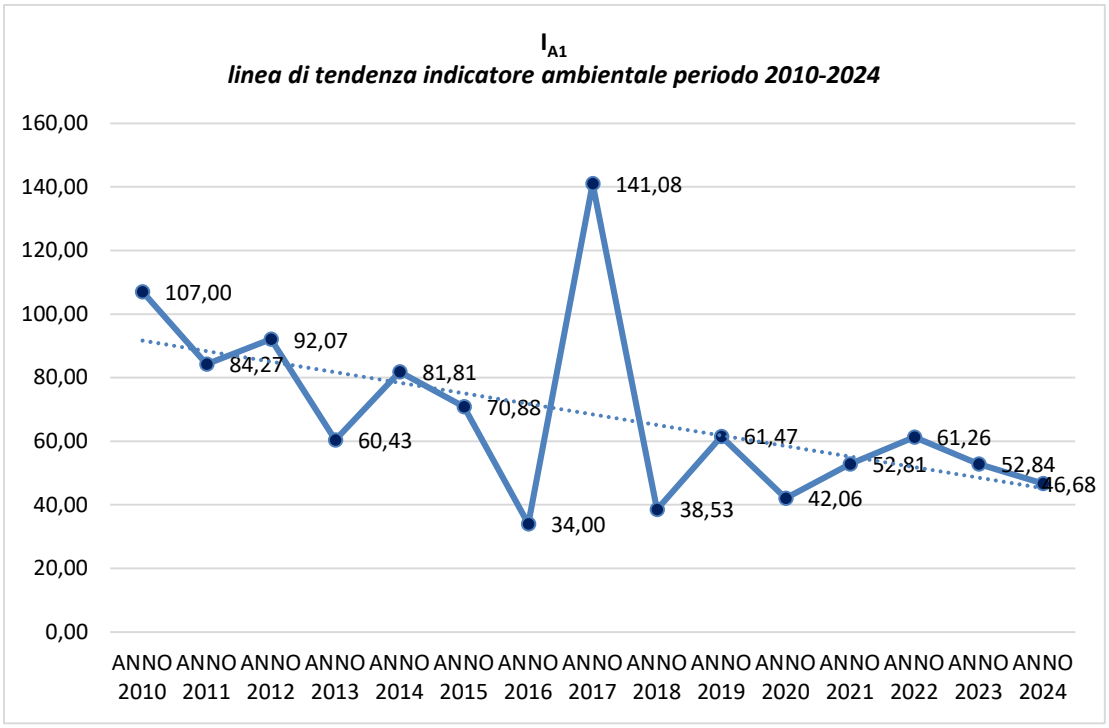
PARAMETRO	INDICATORE AMBIENTALE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
PRELIEVI IDRICI	I_{A1}	107,00	84,27	92,07	60,43	81,81	70,88	34,00	141,08	38,53	61,47
	I_{A2}	0,05	0,06	0,10	0,07	0,11	0,12	0,02	0,05	0,02	0,04
	I_{A3}	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,03
ENERGIA	I_{E1}	10.796,00	10.194,45	8.521,60	7.748,50	6.828,50	7.759,06	8.029,50	10.820,58	9.975,00	8.845,12
	I_{E2}	5,20	6,97	8,81	8,68	8,80	12,72	5,73	4,00	4,57	5,65
	I_{E3}	(*)	4,22	1,77	1,62	1,55	1,60	1,71	1,56	1,84	1,91

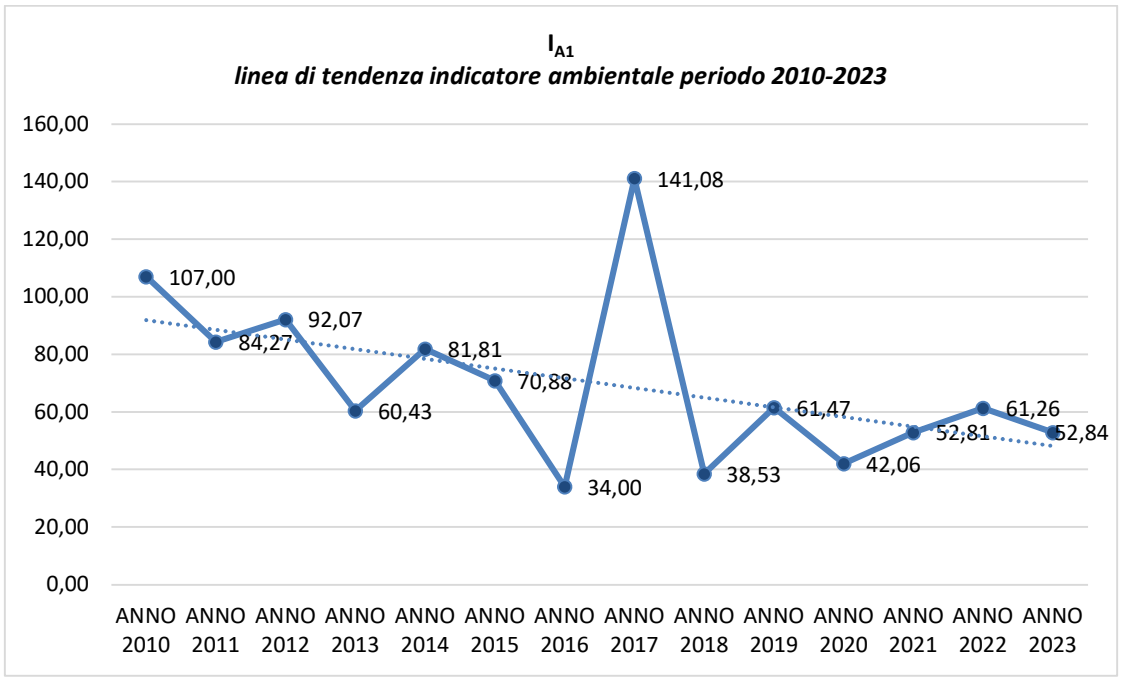
(*) Vedi la precedente nota 3.

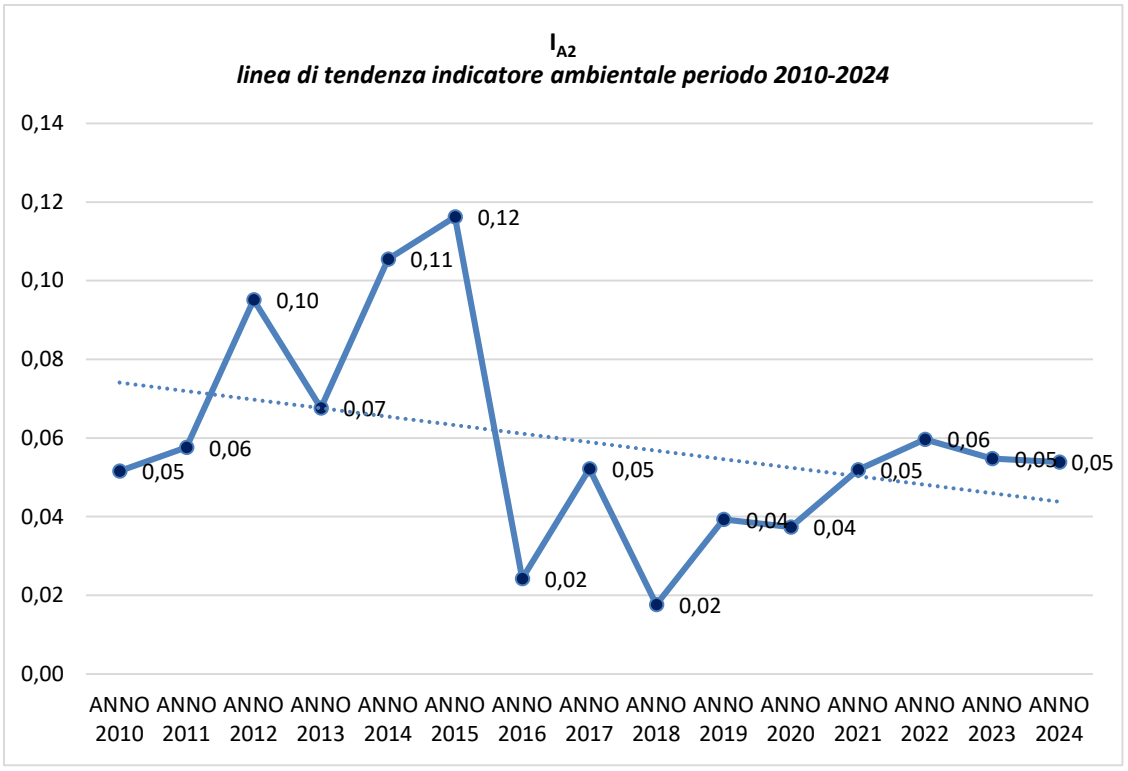
PARAMETRO	INDICATORE AMBIENTALE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
PRELIEVI IDRICI	I_{A1}	42,06	52,81	61,26	52,84	46,68	–	–	–	–	–
	I_{A2}	0,04	0,05	0,06	0,05	0,05	–	–	–	–	–
	I_{A3}	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	–	–	–	–	–
ENERGIA	I_{E1}	13.982,47	13.896,10	12.853,87	15.480,76	16.429,56	–	–	–	–	–
	I_{E2}	12,43	13,66	12,51	16,06	18,97	–	–	–	–	–
	I_{E3}	2,44	2,99	2,76	3,48	4,33	–	–	–	–	–

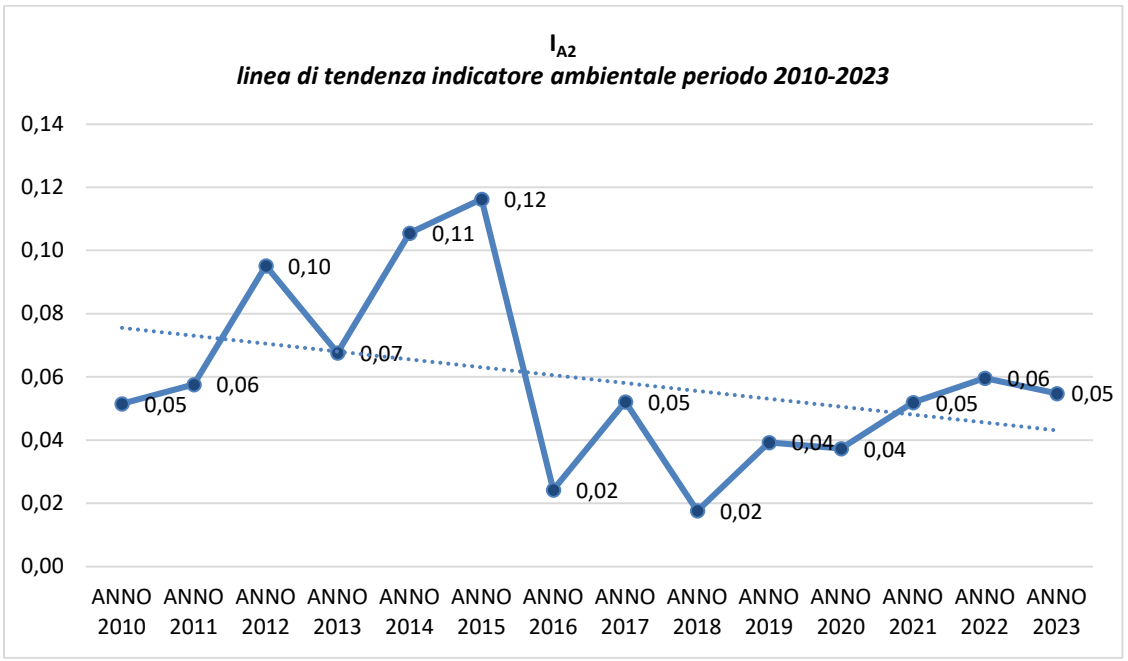
(*) Vedi la precedente nota 3.

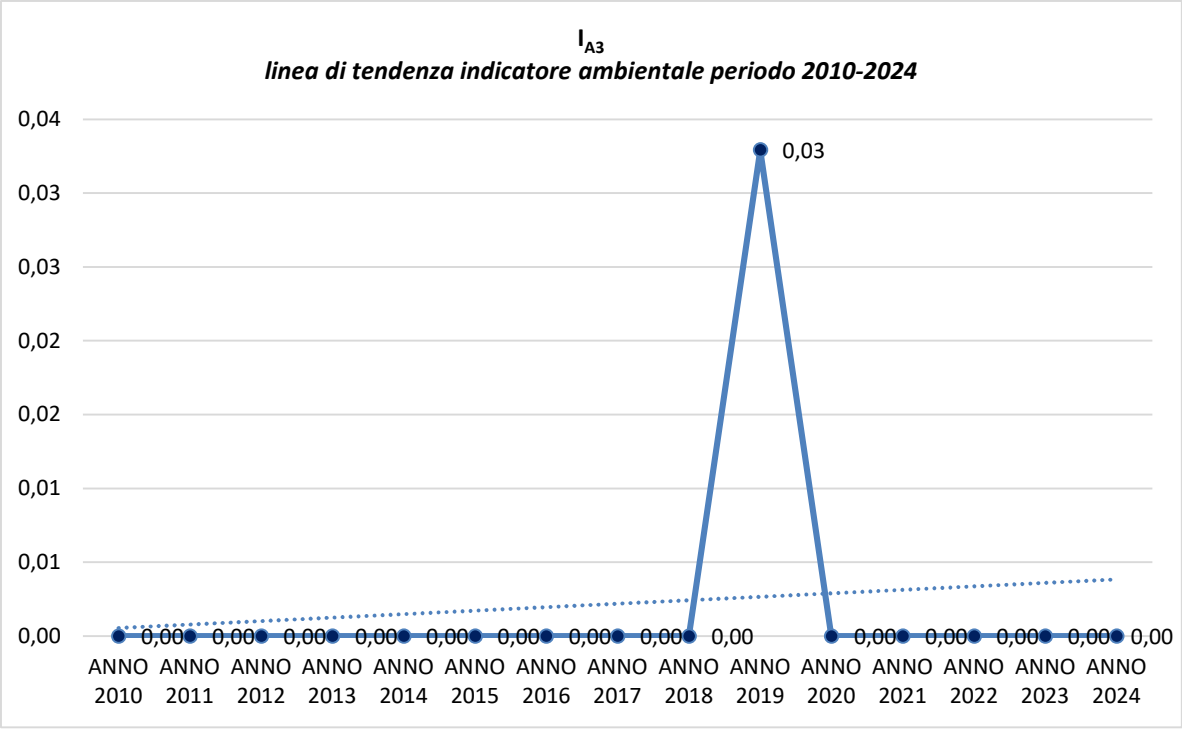
(**) Vedi la precedente nota relativa al valore dell'indicatore I_{A3}.

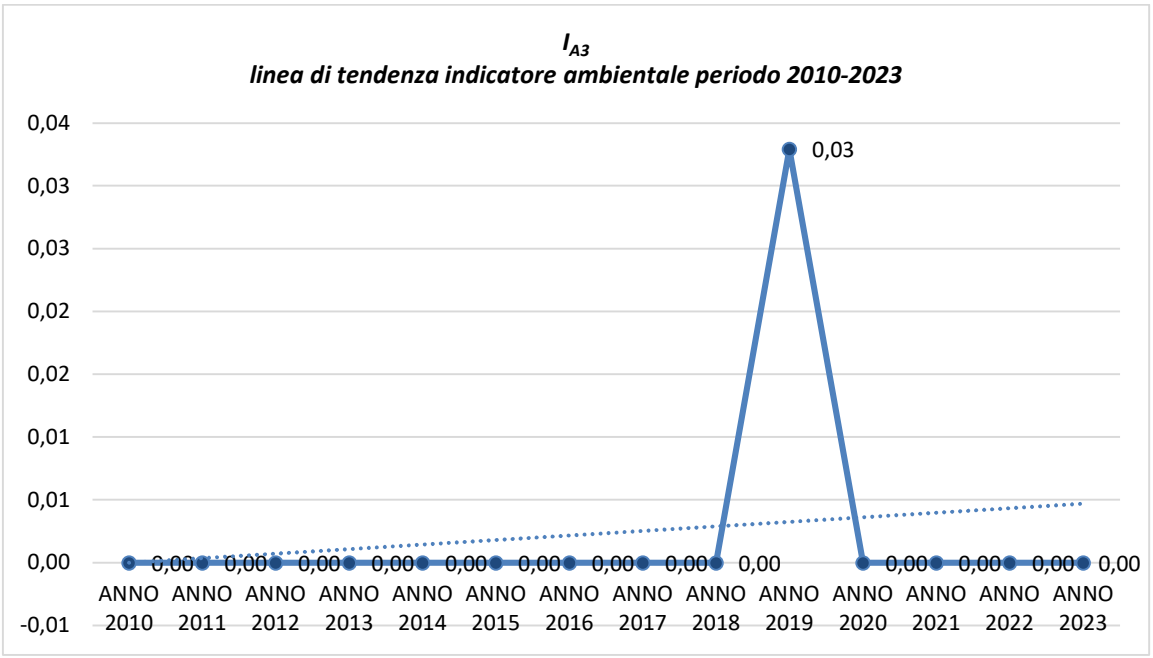

I_{A1}
linea di tendenza indicatore ambientale periodo 2010-2024
160,00
140,00
120,00
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00
107,00
84,27
92,07
60,43
81,81
70,88
34,00
141,08
38,53
61,47
42,06
52,81
61,26
52,84
46,68
ANNO 2010
ANNO 2011
ANNO 2012
ANNO 2013
ANNO 2014
ANNO 2015
ANNO 2016
ANNO 2017
ANNO 2018
ANNO 2019
ANNO 2020
ANNO 2021
ANNO 2022
ANNO 2023
ANNO 2024

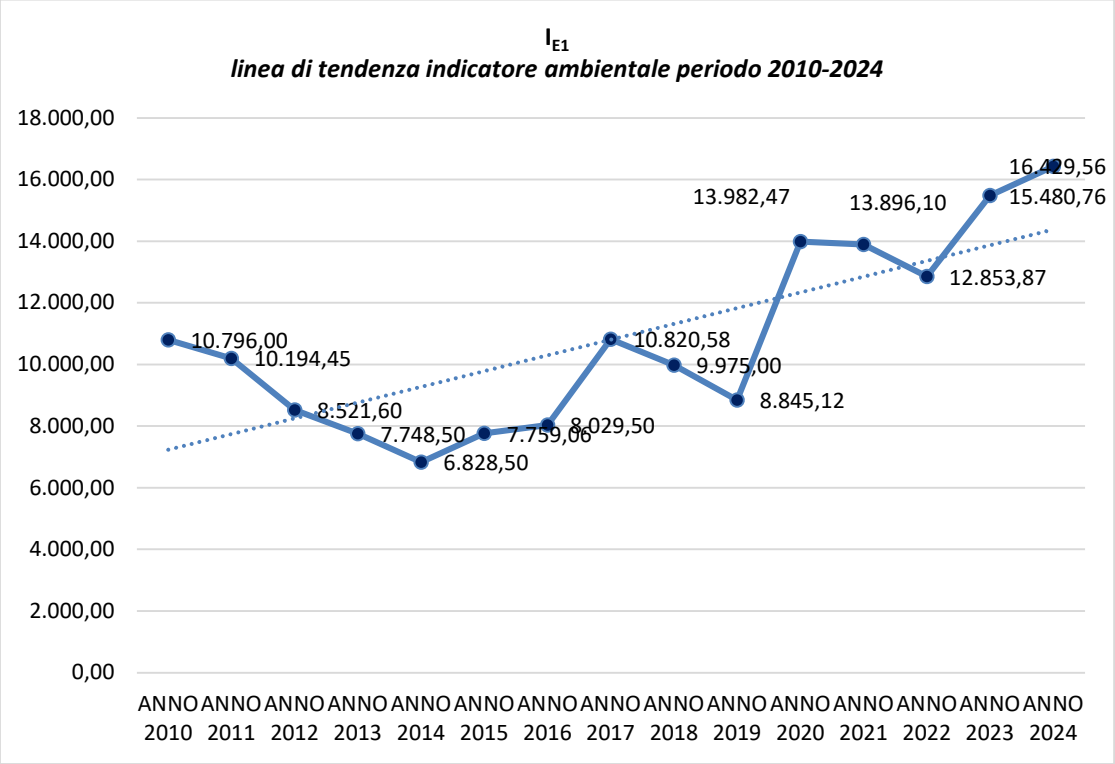

I_{A1}
linea di tendenza indicatore ambientale periodo 2010-2023
160,00
140,00
120,00
100,00
80,00
60,00
40,00
20,00
0,00
107,00
84,27
92,07
60,43
81,81
70,88
34,00
141,08
38,53
61,47
42,06
52,81
61,26
52,84
ANNO 2010
ANNO 2011
ANNO 2012
ANNO 2013
ANNO 2014
ANNO 2015
ANNO 2016
ANNO 2017
ANNO 2018
ANNO 2019
ANNO 2020
ANNO 2021
ANNO 2022
ANNO 2023

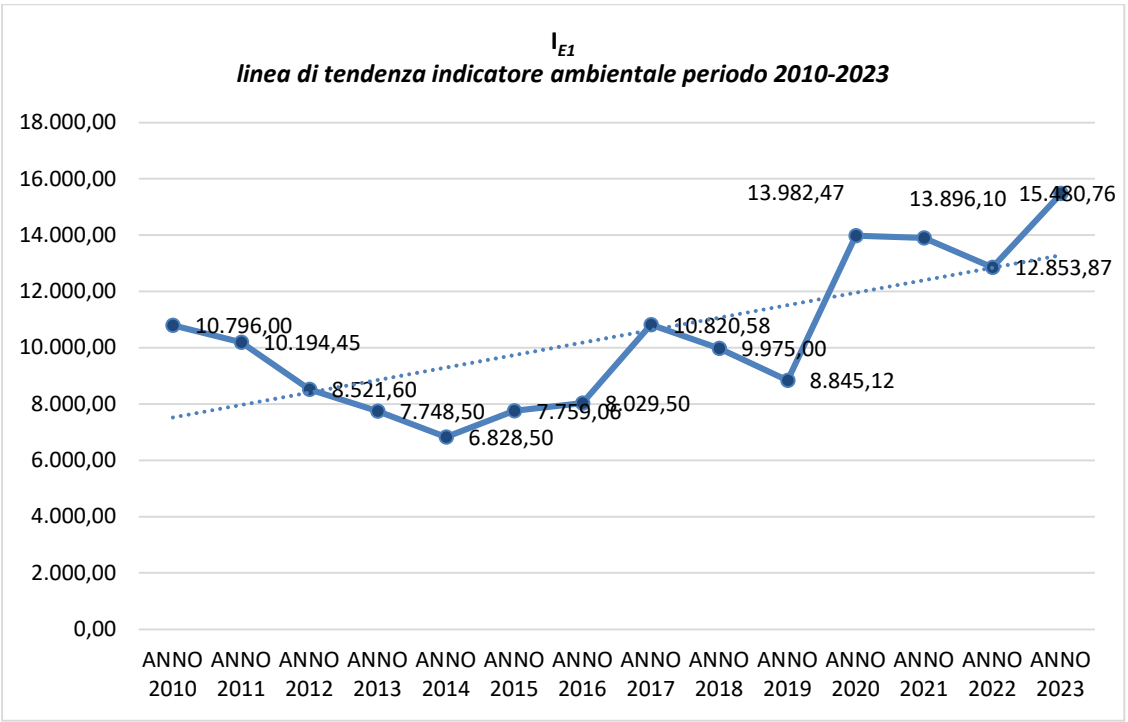

I_{A2}
linea di tendenza indicatore ambientale periodo 2010-2024
0,14
0,12
0,10
0,08
0,06
0,04
0,02
0,00
0,05
0,06
0,10
0,07
0,11
0,12
0,02
0,05
0,02
0,04
0,04
0,05
0,06
0,05
0,05
ANNO 2010
ANNO 2011
ANNO 2012
ANNO 2013
ANNO 2014
ANNO 2015
ANNO 2016
ANNO 2017
ANNO 2018
ANNO 2019
ANNO 2020
ANNO 2021
ANNO 2022
ANNO 2023
ANNO 2024

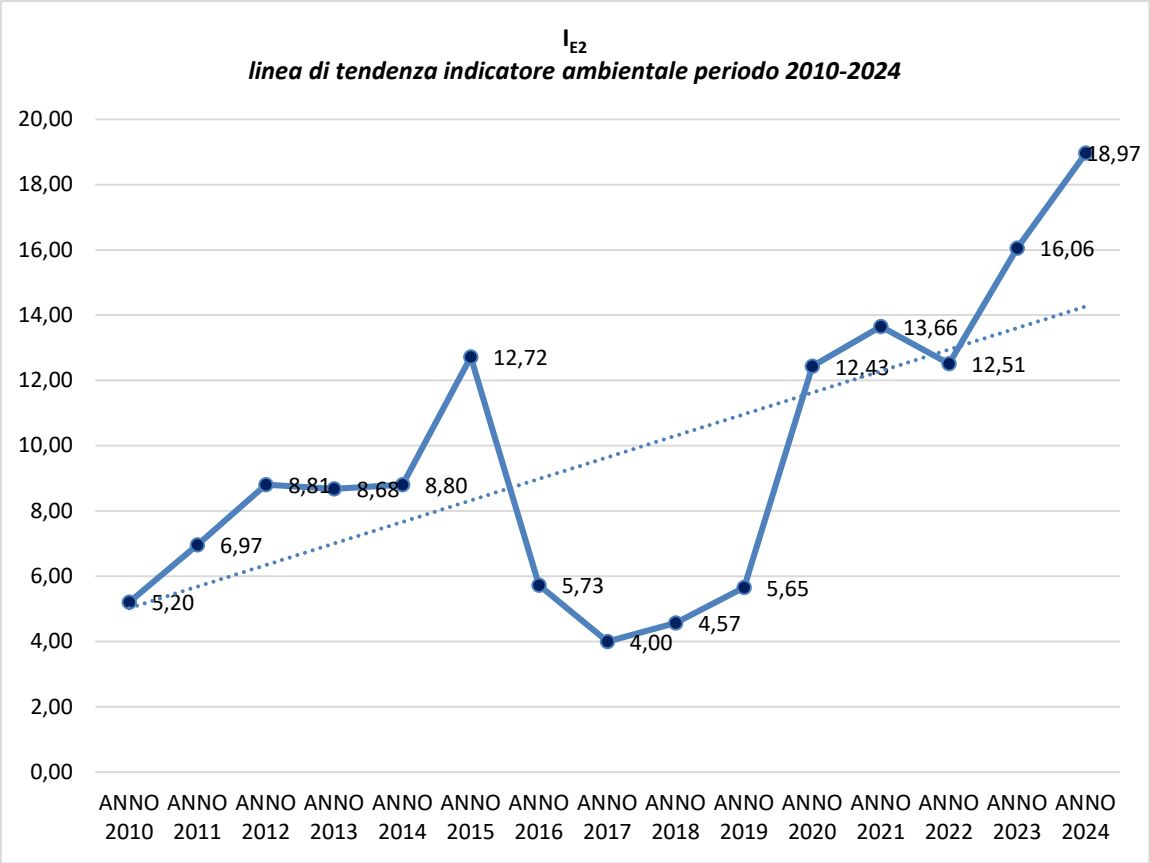

I_{A2}
linea di tendenza indicatore ambientale periodo 2010-2023
0,14
0,12
0,10
0,08
0,06
0,04
0,02
0,00
0,05
0,06
0,10
0,07
0,11
0,12
0,02
0,05
0,02
0,04
0,04
0,05
0,06
0,05
ANNO 2010
ANNO 2011
ANNO 2012
ANNO 2013
ANNO 2014
ANNO 2015
ANNO 2016
ANNO 2017
ANNO 2018
ANNO 2019
ANNO 2020
ANNO 2021
ANNO 2022
ANNO 2023

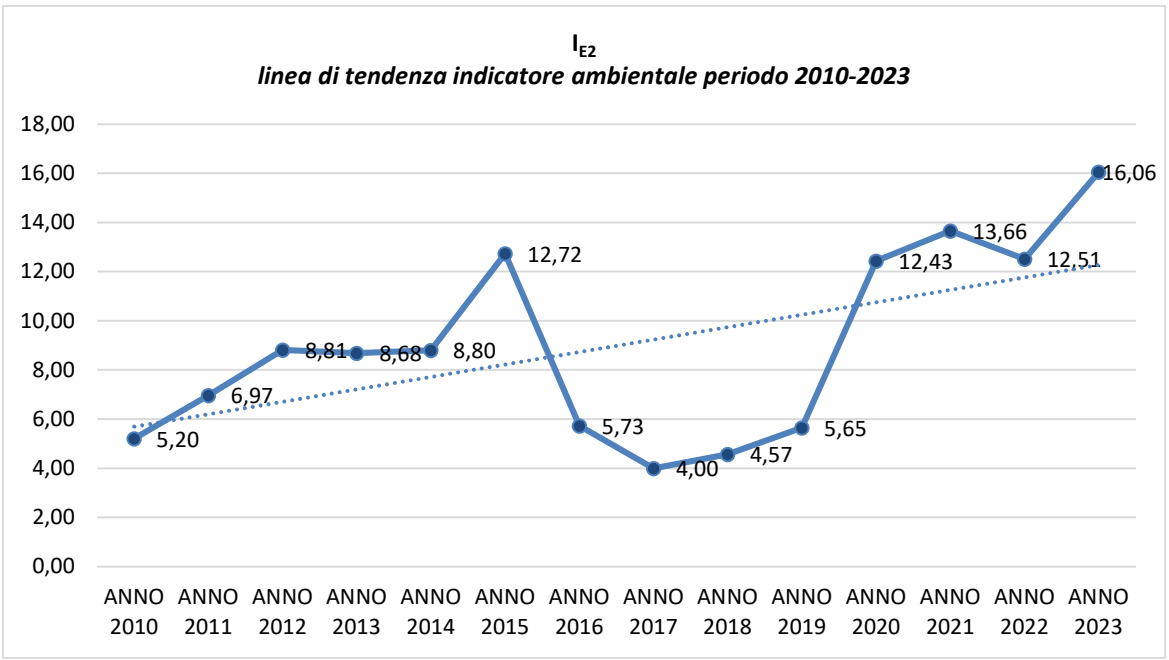

I_{A3}
linea di tendenza indicatore ambientale periodo 2010-2024
0,04
0,03
0,03
0,02
0,02
0,01
0,01
0,00
0,03
0,00
ANNO 2010
ANNO 2011
ANNO 2012
ANNO 2013
ANNO 2014
ANNO 2015
ANNO 2016
ANNO 2017
ANNO 2018
ANNO 2019
ANNO 2020
ANNO 2021
ANNO 2022
ANNO 2023
ANNO 2024

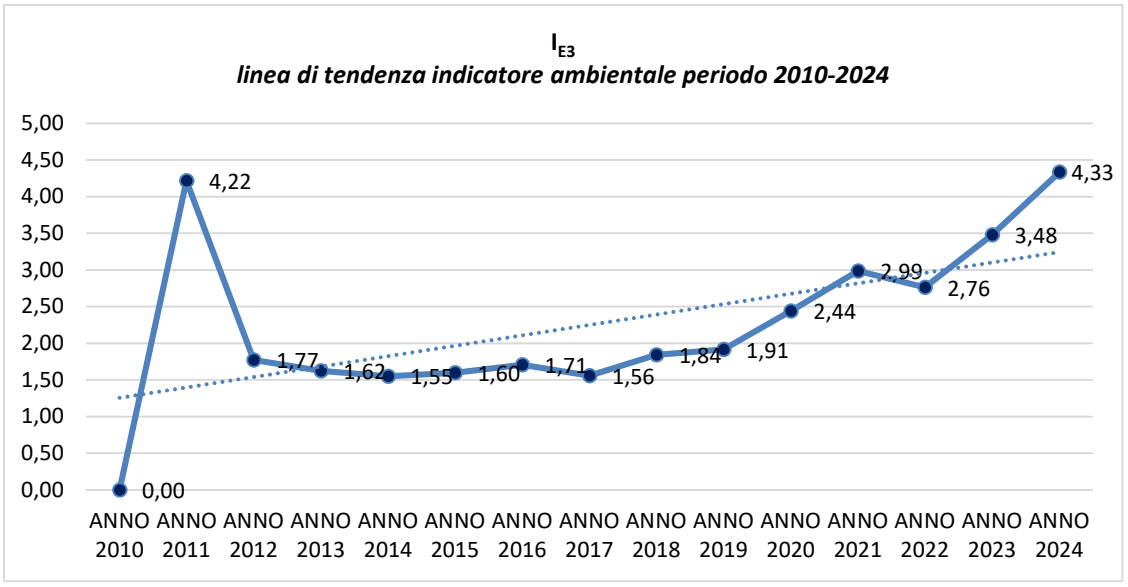

I_{A3}
linea di tendenza indicatore ambientale periodo 2010-2023
0,04
0,03
0,03
0,02
0,02
0,01
0,01
0,00
-0,01
0,03
0,00
ANNO 2010
ANNO 2011
ANNO 2012
ANNO 2013
ANNO 2014
ANNO 2015
ANNO 2016
ANNO 2017
ANNO 2018
ANNO 2019
ANNO 2020
ANNO 2021
ANNO 2022
ANNO 2023

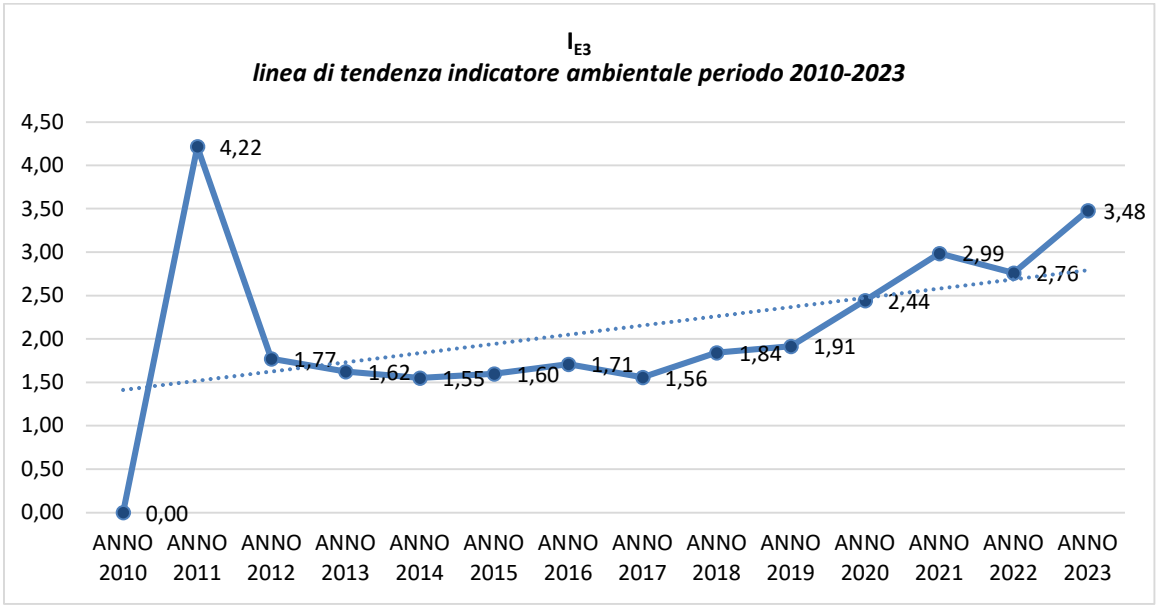

I_{E1}
linea di tendenza indicatore ambientale periodo 2010-2024
18.000,00
16.000,00
14.000,00
12.000,00
10.000,00
8.000,00
6.000,00
4.000,00
2.000,00
0,00
10.796,00
10.194,45
8.521,60
7.748,50
6.828,50
7.759,06
8.029,50
10.820,58
9.975,00
8.845,12
13.982,47
13.896,10
12.853,87
15.480,76
ANNO 2010
ANNO 2011
ANNO 2012
ANNO 2013
ANNO 2014
ANNO 2015
ANNO 2016
ANNO 2017
ANNO 2018
ANNO 2019
ANNO 2020
ANNO 2021
ANNO 2022
ANNO 2023
ANNO 2024


I_{E1}
linea di tendenza indicatore ambientale periodo 2010-2023
18.000,00
16.000,00
14.000,00
12.000,00
10.000,00
8.000,00
6.000,00
4.000,00
2.000,00
0,00
10.796,00
10.194,45
8.521,60
7.748,50
6.828,50
7.759,06
8.029,50
10.820,58
9.975,00
8.845,12
13.982,47
13.896,10
12.853,87
15.480,76
ANNO 2010
ANNO 2011
ANNO 2012
ANNO 2013
ANNO 2014
ANNO 2015
ANNO 2016
ANNO 2017
ANNO 2018
ANNO 2019
ANNO 2020
ANNO 2021
ANNO 2022
ANNO 2023


I_{E2}
linea di tendenza indicatore ambientale periodo 2010-2024
20,00
18,00
16,00
14,00
12,00
10,00
8,00
6,00
4,00
2,00
0,00
5,20
6,97
8,81
8,68
8,80
12,72
5,73
4,00
4,57
5,65
12,43
13,66
12,51
16,06
18,97
ANNO 2010
ANNO 2011
ANNO 2012
ANNO 2013
ANNO 2014
ANNO 2015
ANNO 2016
ANNO 2017
ANNO 2018
ANNO 2019
ANNO 2020
ANNO 2021
ANNO 2022
ANNO 2023
ANNO 2024


I_{E2}
linea di tendenza indicatore ambientale periodo 2010-2023
18,00
16,00
14,00
12,00
10,00
8,00
6,00
4,00
2,00
0,00
5,20
6,97
8,81
8,68
8,80
12,72
5,73
4,00
4,57
5,65
12,43
13,66
12,51
16,06
ANNO 2010
ANNO 2011
ANNO 2012
ANNO 2013
ANNO 2014
ANNO 2015
ANNO 2016
ANNO 2017
ANNO 2018
ANNO 2019
ANNO 2020
ANNO 2021
ANNO 2022
ANNO 2023


I_{E3}
linea di tendenza indicatore ambientale periodo 2010-2024
5,00
4,50
4,00
3,50
3,00
2,50
2,00
1,50
1,00
0,50
0,00
0,00
4,22
1,77
1,62
1,55
1,60
1,71
1,56
1,84
1,91
2,44
2,99
2,76
3,48
4,33
ANNO 2010
ANNO 2011
ANNO 2012
ANNO 2013
ANNO 2014
ANNO 2015
ANNO 2016
ANNO 2017
ANNO 2018
ANNO 2019
ANNO 2020
ANNO 2021
ANNO 2022
ANNO 2023
ANNO 2024


I_{E3}
linea di tendenza indicatore ambientale periodo 2010-2023
4,50
4,00
3,50
3,00
2,50
2,00
1,50
1,00
0,50
0,00
0,00
4,22
1,77
1,62
1,55
1,60
1,71
1,56
1,84
1,91
2,44
2,99
2,76
3,48
ANNO 2010
ANNO 2011
ANNO 2012
ANNO 2013
ANNO 2014
ANNO 2015
ANNO 2016
ANNO 2017
ANNO 2018
ANNO 2019
ANNO 2020
ANNO 2021
ANNO 2022
ANNO 2023

Con riferimento alla Tabella 13 dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia, gli indicatori di prestazione sopra individuati sono stati integrati con i seguenti indicatori specifici del processo dell'installazione in questione:

- consumo d'acqua per unità di rifiuti prodotti in uscita (m^3/tonnellate);
- consumo d'energia per unità di rifiuti prodotti in uscita (MWh/tonnellate);
- produzione specifica di rifiuti (% ton annui di rifiuti prodotti/ton di materie prime + rifiuti in ingresso);
- indice di recupero annuo di rifiuti prodotti (% ton annui di rifiuti inviati a recupero/ton annui di rifiuti prodotti);
- produzione di rifiuto significativo EER xx.xx.xx inviato a smaltimento/recupero (ton/anno);
- materie prime sostituite con sottoprodotti e/o EoW (kg di materie prime/kg di sottoprodotti e/o EoW);
- rifiuti prodotti inviati a recupero (ton/anno);
- indice di recupero rifiuti (ton di rifiuti recuperati/ton di rifiuti in ingresso).

Al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati, si fa riferimento alla seguente tabella (Rif. Tabella 13 riportata nel documento recante "*Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale*" (Edizione 0 – rev. 00, Febbraio 2022 e sue ss.mm.ii.) adottate da ARPA Puglia a partire dal 01/03/2022).

Rif. Tabella 13 dell'Istruzione Operativa di ARPA Puglia

Indicatore	Unità di misura	Valore
I_{A1}	m^3/anno SU numero medio di lavoratori/anno o ULA	46,68
I_{A2}	m^3/anno SU tonnellate/anno	0,05
I_{A3}	m^3/anno SU m^3/anno	–
I_{E1}	kWh/anno SU numero medio di lavoratori/anno o ULA	16.429,56
I_{E2}	kWh/anno SU tonnellate/anno	18,97
I_{E3}	kWh/anno SU kWh/anno	4,33
consumo d'acqua per unità di rifiuti prodotti in uscita	m^3/tonnellate	(1.167 / 21.656,7) ≈ 0,054
consumo d'energia per unità di rifiuti prodotti in uscita	MWh/tonnellate	(333,7 / 21.656,7) ≈ 0,015
produzione specifica di rifiuti	% [ton annui di rifiuti prodotti / ton di materie prime + rifiuti in ingresso]	(28.957,17 / 21.656,69) ≈ 133,71 %
indice di recupero annuo di rifiuti prodotti	% [ton annui di rifiuti inviati a recupero / ton annui di rifiuti prodotti]	(5.932,84 / 28.957,17) ≈ 20,49%
produzione di rifiuto significativo EER xx.xx.xx inviato a smaltimento/recupero	ton/anno	(codice dell'EER 19.02.04) 12.584,01
materie prime sostituite con sottoprodotti e/o EoW	kg di materie prime / kg di sottoprodotti e/o EoW	–
rifiuti prodotti inviati a recupero	ton/anno	5.932,84
indice di recupero rifiuti	ton di rifiuti recuperati / ton di rifiuti in ingresso	(5.932,84 / 21.656,69) ≈ 0,27

Per quanto riguarda gli indicatori I_{A1}, I_{A2} e I_{A3} relativi al parametro "Prelievi idrici", la linea di tendenza lineare evidenziata in ciascun grafico, in generale, indica un andamento dell'impianto lievemente più performante rispetto all'anno precedente.

Invece, gli indicatori I_{E1}, I_{E2} e I_{E3} relativi al parametro "Energia" evidenziano una performance dell'impianto lievemente inferiore rispetto all'anno precedente.

Si riporta di seguito un commento ai dati presentati delle prestazioni ambientali dell'installazione:

- gli indicatori I_{A1} e I_{A2} indicano una performance dell'impianto lievemente superiore rispetto all'anno precedente, considerato il minor consumo di acqua approvvigionata dalla rete idrica pubblica;
- l'indicatore I_{A3}, in ottemperanza all'obbligo disposto dall'articolo 2, comma 2, del Regolamento della Regione Puglia n°26 del 09/12/2013, mostra come è stato massimizzato il riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento finalizzato alle necessità irrigue, industriali ed altri usi consentiti dalla legge. Difatti, come si evince molto chiaramente anche dalla tabella di cui innanzi, che riporta i volumi di acque meteoriche riutilizzate per gli usi consentiti dall'AIA (uso irriguo e/o industriale), tutto il quantitativo di acque meteoriche accumulato, previo idoneo trattamento, è stato totalmente riutilizzato anziché essere scaricato tutto o in parte in subirrigazione;
- gli indicatori I_{E1}, I_{E2} e I_{E3} indicano una performance dell'impianto lievemente inferiore rispetto all'anno precedente, considerato il maggior consumo di energia elettrica prelevata dalla rete.

8. Ispezioni ambientali da parte dell'Autorità Competente AIA

Nell'anno 2024 l'impianto in questione è stato oggetto di ispezioni ambientali da parte dell'Autorità Competente AIA.

Dal 08/05/2024 al 10/06/2024 lo stabilimento è stato oggetto di visita ispettiva (controllo ordinario ex art. 29-decies, co.3, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) da parte del GI individuato dal Servizio Territoriale DAP Brindisi.

La descrizione puntuale delle attività svolte è contenuta nel verbale di visita ispettiva Prot. ARPA n°0059477-3.2.4 del 29/07/2024); il suddetto controllo ordinario si è concluso con richiesta di "Condizioni/Azioni di Miglioramento" alle quali la ECO.IMPRESA S.r.l. ha dato riscontro con PEC Prot. n°893/DG/ds del 02/08/2024 e PEC Prot. n°963/DG/ds del 29/08/2024, accolto favorevolmente dalle autorità competenti.

9. Controlli radiometrici

Nell'anno 2024 sono state effettuate delle verifiche radiometriche tramite strumento portatile radiometrico sui rifiuti in ingresso e in uscita aventi i seguenti codici dell'E.E.R.:

- Codice dell'E.E.R. 12.01.01 – Limatura e trucioli di metalli ferrosi;
- Codice dell'E.E.R. 12.01.02 – Polveri e particolato di metalli ferrosi;
- Codice dell'E.E.R. 12.01.04 – Polveri e particolato di metalli non ferrosi;
- Codice dell'E.E.R. 12.01.18* – Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli;
- Codice dell'E.E.R. 15.01.04 – Imballaggi metallici;
- Codice dell'E.E.R. 15.01.11* – Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti;
- Codice dell'E.E.R. 17.04.05 – Ferro e acciaio;
- Codice dell'E.E.R. 17.04.09* – Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose.

Così come richiesto dall'ARPA PUGLIA, DAP di Brindisi (Rif. Nota Prot. n°0015654 del 07/03/2023), si precisa che nell'anno 2024 sono stati eseguiti in totale **n°65 controlli radiometrici**, dai quali **NON sono stati rilevati allarmi radiometrici**.

10. Responsabilità nell'esecuzione del Piano di Monitoraggio e Controllo

Il Gestore ha svolto tutte le attività previste dal PMeC avvalendosi anche di società terze contraenti autorizzate e specializzate nei diversi campi di attività.

Il Gestore ha tenuto ed aggiornato periodicamente i seguenti registri dedicati alla gestione ambientale dell'impianto, oltre che resi disponibili agli organi deputati al controllo delle condizioni stabilite:

- "Registro delle attività" (prescrizione di cui al punto 1.12 del Paragrafo E all'Allegato 1 del Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n°104 del 10/10/2022 e sue ss.mm.ii.), sottoposto a preventiva vidimazione della Provincia di Brindisi;
- "Registro di carico e scarico rifiuti" ai sensi dell'articolo 190 del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006;
- "Registro delle miscelazioni", sottoposto a preventiva vidimazione della Provincia di Brindisi.

11. Reporting

Il Gestore ha validato, valutato, archiviato e conservato tutti i documenti di registrazione relativi alle attività di monitoraggio dell'anno 2024 presso l'archivio dell'installazione, comprese le copie dei certificati di analisi e i risultati dei controlli effettuati dai fornitori esterni.

Tutti i dati sono conservati su idoneo supporto informatico per un periodo di almeno 10 (dieci) anni e comunque per tutta la durata dell'AIA e messi a disposizione per eventuali controlli da parte degli Enti preposti, ad eccezione dei casi in cui la normativa nazionale prevede tempistiche differenti ovvero se non diversamente riportato nel PMeC.

11.1 Relazione e report annuale sui risultati del monitoraggio

Il Gestore provvederà a trasmettere entro il 30 aprile dell'anno in corso all'ARPA Puglia, DAP di Brindisi, e per conoscenza alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio AIA/RIR nonché alla Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente, Territorio e Sviluppo Sostenibile – Ecologia, il presente report annuale ovvero una relazione a firma di tecnico abilitato sui risultati del monitoraggio (cd. "Rapporto AIA") svolto nell'anno 2024 che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'installazione alle condizioni prescritte nell'AIA.

Nel presente report annuale è riportata la sintesi dei risultati dell'attuazione del piano di monitoraggio e controllo relativo all'anno 2024.

I dati forniti nel report annuale sono trasmessi anche su supporto informatico.

In particolare, le tabelle riassuntive sono state elaborate in formato .xls e corredate da opportuni grafici.

Si riporta di seguito l'elenco delle informazioni minime inserite nel presente report annuale:

- quantità di materie prime utilizzate;
- quantità di combustibili utilizzati;
- consumi idrici;
- consumi energetici;

- quantità di prodotti ottenuti – dati di produzione effettuata;
- emissioni convogliate in atmosfera: risultati degli autocontrolli in termini di concentrazione, portata, flusso di massa e metodica analitica;
- Emissioni diffuse: risultati dei controlli effettuati;
- Rifiuti: risultati della caratterizzazione dei rifiuti;
- Rifiuti: quantitativi di rifiuti prodotti e smaltiti, con codici dell'EER;
- Scarichi idrici: risultati degli autocontrolli, in termini di quantità scaricata, concentrazione degli inquinanti, metodica analitica;
- Rumore: risultati dei rilievi fonometrici effettuati, eventuali interventi per la riduzione dell'impatto acustico;
- Acque sotterranee: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione degli inquinanti misurati e metodiche di misura. Verifiche e/o manutenzioni su vasche, serbatoi e/o tubazioni interrate;
- Tabella riassuntiva dei consumi specifici;
- Tabella riassuntiva dei fattori di emissione.

Per quanto riguarda i contenuti minimi del presente "Rapporto AIA annuale", si veda anche la prescrizione di cui al punto 1.24 del Paragrafo E all'Allegato 1 del Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione n°104 del 10/10/2022 e sue ss.mm.ii.

Infine, considerato che la TECNOAMBIENTE S.r.l. svolge l'attività di gestione del laboratorio di analisi dei rifiuti all'interno dell'impianto, così come stabilito dalla Provincia di Brindisi con la Nota Prot. n°24173 del 13/07/2023 richiamata all'inizio, la medesima società dovrà rendicontare annualmente alla ECO.IMPRESA S.r.l. i consumi elettrici, idrici e/o di materie prime e i quantitativi di rifiuti prodotti; tali dati saranno riportati dalla ECO.IMPRESA S.r.l. nel "Rapporto AIA annuale".

PARAMETRO		ANNO 2024 (*)	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032
CONSUMO ELETTRICO [kWh]		1400,00								
CONSUMO IDRICO [m^3]		24,00								
RIFIUTI PRODOTTI (**)	RIFIUTI PERICOLOSI PRODOTTI [kg]	0,00								
	RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI [kg]	4.013								

(*) Il consumo elettrico/idrico riportato per l'anno 2024, questa volta, è stato stimato sulla base dei rispettivi valori contabilizzati dai contatori nel primo triennio del 2025.
(**) Il criterio adottato per la gestione del deposito temporaneo è quello "temporale".

Il consumo elettrico della TECNOAMBIENTE S.r.l. viene contabilizzato mediante un Multimetro Digitale installato in data 12/12/2024, marca LOVATO e modello DMG100.

Il consumo idrico della TECNOAMBIENTE S.r.l., viene contabilizzato mediante un contatore per misurazione del consumo di acqua installato in data 31/01/2025, marca SISMA e n° di serie CH-MI001-10037 M23.

MATERIE PRIME	CONSUMI 2024
Acetone 99%	5 lt
Acido benzoico	0,5 kg
Acido cloridrico 37%	3 lt
Acido nitrico 69%	3 lt
Acido ortofosforico	1 lt
KIT COD/DOC - KIT AMMONIO	20 kg
Etanolo	1 lt
Iodio	2 lt
KCL 3 M	1 lt
Metanolo	1 lt
Perossido di idrogeno	3 lt
Potassium hydogen phthalate	1 lt
Sodio bicarbonato	1 kg
Sodio carbonato	1 kg
Sodio cloruro	1 kg
Sodio idrossido	1 kg
Sodio solfato anidro	1 kg
Sodio tiosolfato pentaidrato	2 kg
Starch paste (salda d'amido)	2 kg
Bombole Elio	4 unità *50 lt = 200 lt
Bombole Argon	8 unità * 50 lt= 400 lt
Bombole Ossigeno	5 unità * 50 lt= 250 lt
Bombole Azoto	8 unità * 50 lt= 400 lt
Bombole Idrogeno	1 unità *50 lt= 50 lt
Bombole Aria compressa	3 unità *50 lt=150 lt

12. Certificazioni

Con riferimento alle attività che già vengono svolte in impianto, alla data di emissione del presente documento, la ECO.IMPRESA S.r.l. è in possesso delle seguenti certificazioni in corso di validità:

- Certificato n°50 100 9439 – Rev. 007 del 08/05/2024 (Norma UNI EN ISO 9001:2015), rilasciato dalla TÜV Italia S.r.l. per il Settore IAF 39 e 24 e valido fino al 07/05/2027;
- Certificato n°50 100 9410 – Rev. 007 del 08/05/2024 (Norma UNI EN ISO 14001:2015), rilasciato dalla TÜV ITALIA S.r.l. per il Settore IAF 39 e 24 e valido fino al 07/05/2027;
- Certificato n°IS-1215-02 del 08/12/2024 (Norma UNI ISO 45001:2023), rilasciato dalla Dasa-Rägister S.p.A. per il Settore EA 39 e 24 e valido fino al 21/12/2027;
- Certificato n°EnergyMS-374 del 27/01/2023 (Norma UNI CEI EN ISO 50001:2018), rilasciato dalla RINA Services S.p.A. per il Settore EA 39 e 24 e valido fino al 26/01/2026;
- Certificato EMAS n°IT-V-002247 del 20/03/2024 (Reg. CE 1221:2009), rilasciato dal Comitato Ecolabel – Ecoaudit, Sezione EMAS Italia per il Settore NACE 38.11, 38.12, 38.21, 38.22, 38.32, 46.18 e 74.90 e valido fino al 14/03/2026;
- Certificato n°2024/110035.1 del 19/07/2024 (Norma UNI/PdR 125:2022) rilasciato dalla AFNOR Italia S.r.l. e valido fino al 18/07/2027.

Nell'anno 2024 è stato eseguito il seguente audit esterno:

- audit del **22/03/2024** ente di certificazione TUV Sud Italia secondo il regolamento EMAS (Sorveglianza 1) – ESITO POSITIVO (Audit Report EMAS N.C. 271828-1 Ord.722299449);
- audit del **28/03/2024** ente di certificazione RINA S.p.A. secondo la norma ISO 37001:2016 (Stage 1) - ESITO POSITIVO (Audit Report 23 GE 7 MG/STG1-ON);
- audit del **23/04/2024** ente di certificazione RINA S.p.A. secondo la norma ISO 37001:2016 (Stage 2) - ESITO POSITIVO (Audit Report 23 GE 7 MG/STG2);
- audit del **09-10/04/2024** ente di certificazione TUV Sud Italia secondo la norma ISO 9001:2015 e 14001:2015 (Rinnovo) - ESITO POSITIVO (Audit Report N.C. 271828-1 Ord.722104026);
- audit del **23/07/2024** ente di certificazione AFNOR S.p.A. secondo la norma UNI-PdR 125.2022 (Prima Certificazione) - ESITO POSITIVO (Audit Report 1231019);
- audit del **28/11/2024** ente di certificazione DASA Räegister S.p.A. secondo la norma ISO 45001:2023 (Rinnovo) - ESITO POSITIVO (Audit Report B0846IB1100815);
- audit del **30/12/2024** ente di certificazione RINA S.p.A. secondo la norma ISO 50001:2018 (Sorveglianza 2) – ESITO POSITIVO (Audit Report RVI 24GE1394CE).

13. Conclusioni

Per quanto esposto innanzi, si conclude che nell'anno 2024 la ECO.IMPRESA S.r.l. ha gestito l'Impianto IPPC di cui trattasi secondo le disposizioni riportate nel provvedimento autorizzatorio di AIA.

In particolare, fermo restando che in impianto vengono attuate le MTD, i risultati del monitoraggio evidenziano in generale il mantenimento nel tempo dell'elevate prestazioni ambientali dell'installazione ovvero la riduzione e/o l'ottimizzazione delle materie prime, in particolare acqua ed energia elettrica, attraverso forme di riutilizzo, l'utilizzo di fonti alternative e/o la messa in atto di opportuni accorgimenti gestionali ed organizzativi.

Per quanto concerne le attività di miscelazione e/o inertizzazione, si precisa che nell'anno 2024 NON si sono incontrate criticità e i risultati ottenuti hanno confermato quelli attesi, anche in termini di prestazioni ambientali in base alla destinazione finale dei rifiuti trattati.

14. Allegati

1) Rapporto di Prova n°58.19_24 del 20/02/2024
2) Rapporto di Prova n°59.19_24 del 20/02/2024
3) Rapporto di Prova n°61.19_24 del 20/02/2024
4) Rapporto di Prova n°62.19_24 del 20/02/2024
5) Rapporto di Prova n°63.19_24 del 20/02/2024
6) Rapporto di Prova n°64.19_24 del 20/02/2024
7) Rapporto di Prova n°65.19_24 del 20/02/2024
8) Verbale di intervento n°190424093039
9) Rapporto di Prova n°35.124_24 del 07/05/2024
10) Rapporto di Prova n°36.124_24 del 07/05/2024
11) Rapporto di Prova n°37.124_24 del 07/05/2024
12) Rapporto di Prova n°39.124_24 del 07/05/2024
13) Rapporto di Prova n°40.124_24 del 07/05/2024
14) Rapporto di Prova n°41.124_24 del 07/05/2024
15) Rapporto di Prova n°42.124_24 del 07/05/2024
16) Rapporto di Prova n°14.208_24 del 01/10/2024
17) Rapporto di Prova n°15.208_24 del 01/10/2024
18) Rapporto di Prova n°16.208_24 del 01/10/2024
19) Rapporto di Prova n°17.208_24 del 01/10/2024
20) Rapporto di Prova n°18.208_24 del 26/09/2024
21) Rapporto di Prova n°19.208_24 del 26/09/2024
22) Rapporto di Prova n°68.299_24 del 23/12/2024
23) Rapporto di Prova n°69.299_24 del 23/12/2024
24) Rapporto di Prova n°70.299_24 del 23/12/2024
25) Rapporto di Prova n°71.299_24 del 23/12/2024
26) Rapporto di Prova n°72.299_24 del 23/12/2024
27) Rapporto di Prova n°73.299_24 del 23/12/2024
28) Rapporto di Prova n°74.299_24 del 23/12/2024
29) Dichiarazione di fine compilazione CET 2025 (anno 2024) e la relativa nota di trasmissione con le attestazioni di avvenuta consegna
30) Quantitativo rifiuti in ingresso 2024

31) Verbale di intervento n°190124152133
32) Rapporto di prova n°29.65_24 del 29/03/2024 e Verbale prelievo acque n°040324115946
33) Rapporto di prova n°34.233_24 del 12/11/2024 e Verbale prelievo acque n°200824122105
34) Rapporto di prova n°151.207_24 del 22/10/2024 e Verbale prelievo acque n°250724145900
35) Rapporto di prova n°55.19_24 del 08/02/2024 e Verbale prelievo acque n°190124141648
36) Rapporto di prova n°56.19_24 del 08/02/2024 e Verbale prelievo acque n°190124143002
37) Verbale di intervento n°250724101958
38) Rapporto di prova n°28.250_24 del 02/12/2024 e Verbale prelievo acque n°060924103932
39) Rapporto di prova n°20.250_24 emend.1 del 04/02/2025 e Verbale prelievo acque n°060924110013
40) Prot. S.C.A. Servizi Chimici Ambientali S.r.l. n°110 del 22/10/2024 - Comunicazione variazione metodi di analisi rispetto al PMeC
41) Rapporto di Prova n°46.19_24 del 08/02/2024
42) Rapporto di Prova n°47.19_24 del 08/02/2024
43) Verbale prelievo acque n°190124134058
44) Rapporto di Prova n°48.19_24 del 08/02/2024
45) Verbale prelievo acque n°190124150821
46) Rapporto di Prova n°49.19_24 del 08/02/2024
47) Verbale prelievo acque n°190124134217
48) Rapporto di Prova n°50.19_24 del 08/02/2024
49) Verbale prelievo acque n°190124141959
50) Rapporto di Prova n°51.19_24 del 08/02/2024
51) Rapporto di Prova n°52.19_24 del 08/02/2024
52) Verbale prelievo acque n°190124142037
53) Rapporto di Prova n°53.19_24 del 08/02/2024
54) Rapporto di Prova n°54.19_24 del 08/02/2024
55) Verbale prelievo acque n°190124134151
56) Verbale di intervento n°250724101958
57) Rapporto di Prova n°13.250_24 del 02/12/2024
58) Rapporto di Prova n°14.250_24 emend.1 del 04/02/2025
59) Verbale prelievo acque n°060924082819
60) Rapporto di Prova n°15.250_24 emend.1 del 04/02/2025
61) Verbale prelievo acque n°060924092134
62) Rapporto di Prova n°17.250_24 del 02/12/2024

63) Verbale prelievo acque n°060924092015
64) Rapporto di Prova n°18.250_24 del 02/12/2024
65) Verbale prelievo acque n°060924092948
66) Rapporto di Prova n°19.250_24 del 02/12/2024
67) Rapporto di Prova n°25.250_24 del 02/12/2024
68) Verbale prelievo acque n°060924093730
69) Rapporto di Prova n°26.250_24 del 02/12/2024
70) Rapporto di Prova n°27.250_24 del 02/12/2024
71) Verbale prelievo acque n°060924113901
72) Registro dell'impianto di depurazione delle acque meteoriche (anno 2024)
73) Relazione Fonometrica Ed. 15, Rev. 00, del 05/02/2024
74) Registro di carico e scarico rifiuti – gennaio 2024
75) Registro di carico e scarico rifiuti – febbraio 2024
76) Registro di carico e scarico rifiuti – marzo 2024
77) Registro di carico e scarico rifiuti – aprile 2024
78) Registro di carico e scarico rifiuti – maggio 2024
79) Registro di carico e scarico rifiuti – giugno 2024
80) Registro di carico e scarico rifiuti – luglio 2024
81) Registro di carico e scarico rifiuti – agosto 2024
82) Registro di carico e scarico rifiuti – settembre 2024
83) Registro di carico e scarico rifiuti – ottobre 2024
84) Registro di carico e scarico rifiuti – novembre 2024
85) Registro di carico e scarico rifiuti – dicembre 2024
86) Dichiarazione PRTR 2025 (anno 2024) e la relativa nota di trasmissione con le attestazioni di avvenuta consegna
87) Registro delle attività (anno 2024)
88) Registro delle attività – Sistemi di abbattimento e controllo emissioni (anno 2024)
89) Report annuale in formato .xls
90) Sintesi dei risultati dell'attuazione del PMeC (anno 2024)